INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale - Area di crisi industriale complessa di Portovesme

Roma, dicembre 2018

Incentivi e Innovazione

INDICE

- **Contesto Normativo**
- **Area di Crisi:**
  - **I Comuni interessati**
  - **Contesto Industriale**
  - **Mercato del lavoro - Occupazione**
  - **Export**
  - **Piano Sulcis**
    - *Risorse Finanziarie*
    - *Programmi di intervento*
    - *Programma Imprese*
    - *Programma Ricerca Tecnologica*
    - *Programma Infrastrutture*
    - *Focus ZFU (avanzamento finanziario)*
    - *Focus CdS (avanzamento finanziario)*
  - **Indirizzi Strategici del Gruppo di Coordinamento e Controllo PRRI**
    - Potenzialità progettuale territorio
    - *Azione 1: Mappatura delle aree produttive disponibili*
    - *Azione 2: Incentivi agli investimenti - intervento ex Lege 181/89*
    - *Azione 3: Piano di Promozione*
  - **Soggetti da coinvolgere nell'Accordo di Programma**
  - **Azioni Cronoprogramma**
- **Allegati**

1. Aree produttive disponibili
2. Strumentazione Agevolativa
3. Incentivi all'occupazione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
4. Sistema Regionale della Ricerca e Innovazione

INVITALIA

Contesto Normativo

- Protocollo di Intesa *Per la definizione di obiettivi e condizioni generali di sviluppo e la attuazione dei relativi programmi nel "Sulcis Iglesiente"* siglato a Carbonia il 13 novembre 2012*.

- Decreto Ministeriale 13 settembre 2016 - Riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per il polo industriale di Portovesme corrispondente ai Sistemi Locali del Lavoro di Carbonia, Iglesias e Teulada (con l'esclusione dei Comuni di Domus de Maria e Teulada) ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 27 del D.L. n. 83/2012.

- Decreto Ministeriale 8 febbraio 2017 - Nomina del Gruppo di Coordinamento e Controllo** (*GdCC*) ai sensi dell'art. 1 comma 6 del DM 31/01/2013.

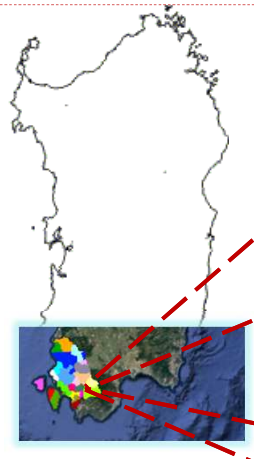
* Soggetti sottoscrittori: il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro per la Coesione Territoriale, la Regione Autonoma della Sardegna, la Provincia di Carbonia Iglesias e i Comuni del Sulcis Iglesiente.

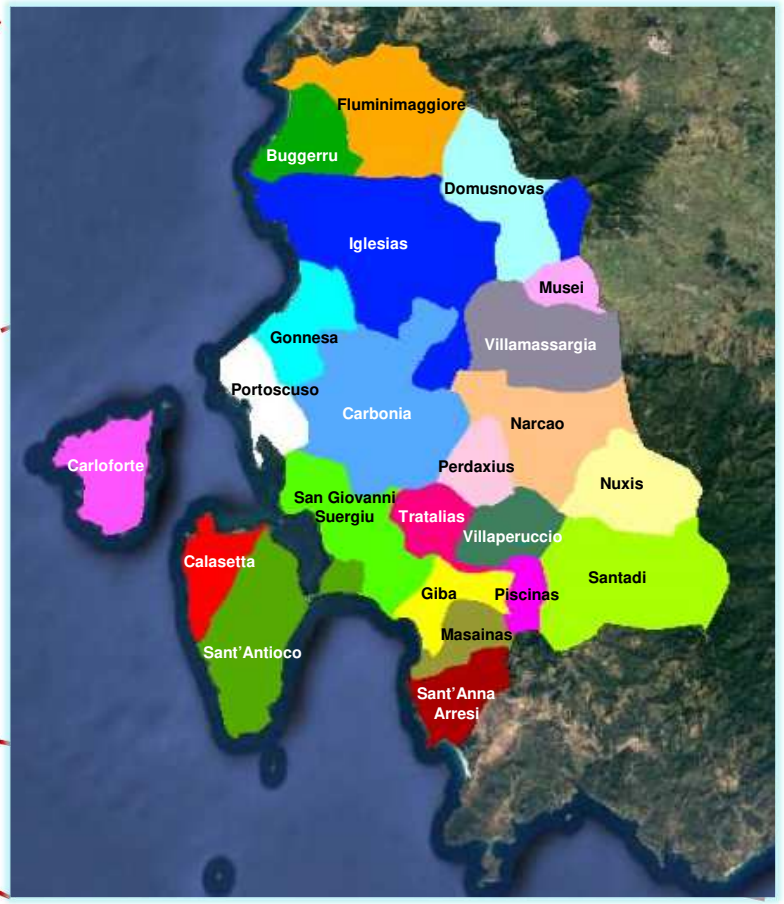
** Il Gruppo di Coordinamento e Controllo è composto da rappresentanti del MiSE (DGPICPMI, DGIAI),Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Autonoma della Sardegna, Provincia del Sud Sardegna, Comune di Carbonia, Comune di Iglesias, Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna.

Area di Crisi - I Comuni interessati

L'**area di Crisi del Polo Industriale di Portovesme** comprende il territorio di **23 Comuni della Provincia del Sud Sardegna***: Calasetta, Carbonia, Carloforte, Gonnesa, Perdaxius, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Sant'Antioco, Tratalias, Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Iglesias, Musei, Villamassargia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Piscinas, Santadi, Sant'Anna Arresi, Villaperuccio.

L'area interessata è di **1.499,70 km²**. La popolazione residente al **1°gennaio 2018** è pari a **125.430** abitanti (**7,6%** della popolazione regionale).





* Con *la Comunicazione C(2016) 5938 final* del 23 settembre 2016 la Commissione Europea ha riconosciuto il territorio dell'intera Regione Autonoma della Sardegna ammissibile agli aiuti a norma dell'art. 107.3 a) del TFUE.

Area di crisi - Contesto industriale (1/3)

Il Polo industriale è nato come evoluzione e riconversione dell'industria mineraria del carbone e del piombo-zinco del Sulcis. La riconversione di tali attività industriali ha portato alla creazione di una **filiera energia-metallurgia dell'alluminio** con realizzazione di:

- una centrale termoelettrica di grandi dimensioni;
- un elettrodotto sottomarino per l'interconnessione con la rete nazionale;
- una raffineria per la produzione di allumina;
- un impianto per la produzione di alluminio primario e due impianti per la produzione di semilavorati di alluminio.

La riconversione delle **attività estrattive del piombo-zinco (filiera)** ha portato alla realizzazione di uno stabilimento per la produzione di zinco per via elettrolitica e di piombo per via termica.

La presenza delle **due filiere** aveva come presupposti fondamentali:

- *la disponibilità di risorse minerarie;*
- *la disponibilità di infrastrutture efficienti per il trasporto e la generazione di energia elettrica.*

Fonte: RAS - Dossier Area di Crisi industriale complessa Polo industriale Portovesme e relativo Indotto 2017.

INVITALIA

Area di crisi - Contesto industriale (2/3)

L'area di Portovesme ha costituito il più rilevante sito industriale nazionale di produzione di metalli non ferrosi con una dimensione molto importante nel contesto europeo.

Attualmente è totalmente sospesa o definitivamente cessata l'attività di tutte le fabbriche dell'alluminio, mentre quelle della filiera del piombo-zinco sono in produzione ma necessitano della disponibilità di infrastrutture logistiche adeguate e di condizioni strutturali di approvvigionamento dell'energia in linea con le condizioni del mercato europeo.

Quest'ultimo elemento è stato determinante per la crisi del comparto in quanto le aziende, avendo a disposizione misure di adeguamento del costo dell'energia sempre a scadenza ravvicinata, non hanno effettuato investimenti adeguati sugli impianti. Altre diseconomie esterne sono state generate dalla carenza della logistica portuale.

Inoltre da segnalare, nell'ambito dell'industria presente sul territorio del Sulcis:

- la cessazione totale (entro il 2018) dell'attività estrattiva della **Carbosulcis Spa**;
- la dismissione della produzione di lana di roccia da parte della multinazionale **Rockwool** nell'area di Iglesias conseguente al trasferimento della produzione in Croazia.

INVITALIA

Area di crisi - Contesto industriale (3/3)

L'impatto sull'economia locale e regionale della crisi della **filiera dell'energia e dell'alluminio** è stato significativo in termini economici e sociali:

- la cessazione dell'attività di Eurallumina (allumina), Alcoa (alluminio primario), ILA (laminati) e Sardal (estrusi) ha determinato un minor fatturato dell'ordine di **560 Mln€/anno** e un mancato trasferimento di risorse al territorio (retribuzioni e acquisti locali) dell'ordine di **170 Mln€/anno;**
- il porto industriale Portovesme ha ridotto il traffico merci da circa **6 Mln€ t/a** (pre-crisi) agli attuali **1,2 Mln€ t/a** del 2015;
- il solo alluminio primario ha comportato un impatto in termini di minor produzione locale di energia elettrica di 2,5 miliardi di kwh/anno;
- la situazione occupazionale è stata fortemente compromessa, passando da 5.367 unità nella situazione pre-crisi (diretti, indiretti, indotto) agli attuali 1.882.

Fonte: RAS - Dossier Area di Crisi industriale complessa Polo industriale Portovesme e relativo Indotto 2017.

INVITALIA

Area di crisi - Mercato del lavoro - Occupazione

L'andamento dell'occupazione in Sardegna è fisiologicamente caratterizzata dalla congiuntura internazionale negativa che dal 2008 ha eroso i principali indicatori dell'economia e del mercato del lavoro.

L'area di Crisi del **Polo Industriale di Portovesme** (coincidente con il territorio dell' ex Provincia di Carbonia Iglesias*) a partire dal 2008, anno della crisi, ha fatto registrare un calo dell'occupazione sensibile (più di 9.000 unità; in termini percentuali -19,5%).

Andamento degli occupati in Sardegna, per provincia. Valori assoluti in migliaia di unità

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sassari	108	108	117	116	118	112	108	116	106
Nuoro	56	55	56	57	57	53	54	51	54
Cagliari	216	209	201	203	204	191	194	201	206
Oristano	58	58	55	57	55	52	54	55	54
Olbia-Tempio	64	60	63	64	62	56	56	55	57
Ogliastra	20	19	18	20	18	18	19	18	19
Medio Campidano	34	32	34	33	32	28	28	30	29
Carbonia Iglesias	46	43	39	40	39	35	36	39	37
Totale Sardegna	**602**	**584**	**583**	**590**	**585**	**545**	**549**	**565**	**562**

Fonte: elaborazioni Invitalia su dati Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro (anni 2008-2016).

*Con la **Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2**, "*Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*" è stata istituita la **Provincia del Sud Sardegna** che comprende 107 Comuni. La sua circoscrizione territoriale è formata dalla parte della Provincia di Cagliari non ricompresa nella Città metropolitana, dai Comuni delle ex Province Regionali di Carbonia Iglesias e del Medio Campidano e dai Comuni che hanno scelto di aggregarsi alla costituenda Provincia.

INVITALIA

Area di crisi - Export

Export dell'industria in senso stretto della PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS e della REGIONE SARDEGNA per anno e merce (anni 2005 – 2014)									
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS **Periodo di riferimento: dati cumulati al IV trimestre - valori in milioni di euro correnti/paesi di destinazione: MONDO**									
merce	**2006**	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
B-Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	56,7	57	26,1	2,4	37	17,6	26,7	30,1	14,1
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	118,2	127,1	104,9	8,9	6,1	1	10,5	8,5	40,1
C-Prodotti delle attività manifatturiere	123,9	137,8	121,1	14,7	13,5	13,7	19,1	19,4	50,5
D-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E-Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	8,2	15,2	6	3,6	0	0	0	0	9,2
SARDEGNA **Periodo di riferimento: dati cumulati al IV trimestre - valori in milioni di euro correnti/paese di destinazione: MONDO**									
merce	**2006**	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
B-Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	93,8	103	75,3	29,2	77,8	62	82,9	88,4	70,9
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	320,6	363,9	379,7	147,9	122,7	170,7	168,6	150,2	178,1
C-Prodotti delle attività manifatturiere	4219,2	4586,5	5757,6	3237,4	5181,9	5195,7	6280,2	5264,6	4546,6
D-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E-Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	12,4	22	8,9	4,9	3,7	2	8,1	8,7	19,4

Fonte: RAS - Dossier Area di Crisi industriale complessa Polo industriale Portovesme e relativo Indotto 2017.

La *perdita di competitività internazionale* dall'area di crisi è testimoniata dell'evidente flessione delle esportazioni dei comparti caratterizzanti il territorio rispetto al periodo pre-crisi. Infatti confrontando i *dati 2007* con quelli *2014* si può rilevare una diminuzione del **68,45%** per l'industria metallurgica, del **63,35%** per l'industria manifatturiera.

INVITALIA

Piano Sulcis

Il carattere straordinario della crisi industriale del territorio del **Polo industriale** è stato riconosciuto e descritto nel **Protocollo d'Intesa** "*per la definizione di obiettivi e condizioni generali di sviluppo e l'attuazione dei relativi programmi del Sulcis Iglesiente*" sottoscritto a Carbonia il 13 novembre 2012* (di seguito ***Piano***) e nei successivi provvedimenti collegati e definiti ai diversi livelli istituzionali coinvolti. Il territorio di riferimento del *Piano Sulcis* corrisponde ai **23 Comuni dell'area di crisi industriale complessa**.

*Con il **Piano** viene delineata una strategia di sviluppo aggregante per il territorio, che mette a **sistema diversi strumenti della programmazione regionale e nazionale all'interno di una visione unitaria e integrata**. Uno strumento di indirizzo, programmazione e coordinamento di interventi rivolti alla salvaguardia del tessuto produttivo, ad attività di ricerca e sviluppo tecnologico, interventi infrastrutturali, interventi di risanamento ambientale, oltre che impegni formativi e finanziari, orientati a favorire il rilancio e lo sviluppo dell'intera area del Sulcis Iglesiente.*

*Soggetti sottoscrittori: Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ministro per la Coesione Territoriale, Regione Autonoma della Sardegna, Provincia di Carbonia Iglesias (ora Provincia Sud Sardegna), Comuni del Sulcis Iglesiente.

INVITALIA

Piano Sulcis - Risorse finanziarie

Il Piano ha una dotazione finanziaria di **risorse pubbliche** a valere su fondi europei, nazionali, regionali e provinciali di **circa 806 milioni di euro**. Le risorse inizialmente assegnate (451 milioni di euro) per effetto del *Piano* sono state integrate con successivi provvedimenti collegati al Protocollo e definiti ai diversi livelli istituzionali coinvolti.

Piano Sulcis. Risorse pubbliche assegnate per fonte di finanziamento

Fonte di finanziamento	Risorse pubbliche assegnate Mln€
Mutuo infrastrutture	11,5
Fondi RAS	92,2
Fondi Provincia SUD Sardegna	3,0
Risorse Parco Geominerario	2,8
Risorse POR FSE 2007-2013	2,0
Risorse CIPE - Fondo Sviluppo Coesione*	207,2
Patto Sardegna FSC2014-2020	132,5
CIPE n.71/2016 (Fondo FISR)	4,0
altre fonti statali (ZFU; Contratto sviluppo; Accordo Polo tecnologico)	351,2
Totale Piano	**806,4**

*FSC 2000-2006; 2007-2013 (CIPE nn.84/00; 62/11; 78/11; 60/12; 87/12; 93/12; 21/14; 31/15; 96/15; 4/17).

Fonte: Il Piano Sulcis. Stato di attuazione al 20 giugno 2018.

Si tratta di un **Piano dinamico**, nel quale le **risorse attribuite sono sottoposte a variazioni per integrazioni e/o riduzioni,** conseguenti a riprogrammazioni di interventi, programmazione di nuovi progetti ovvero anche a seguito del percorso di realizzazione degli interventi stessi che comportano periodiche rimodulazioni.

INVITALIA

Piano Sulcis - Programmi di intervento

In attuazione del *Piano* si contano, al 20/06/2018, **n°73 progetti/interventi** destinatari di risorse pubbliche, raggruppati per omogeneità di rappresentazione in **5 programmi**: **Imprese, Scuola, Ricerca tecnologica, Infrastrutture, Bonifiche e risanamento ambientale**.

Piano Sulcis. Risorse pubbliche assegnate per programma di intervento e n° progetti

Programma	Risorse pubbliche assegnate Mln€	n° progetti (con risorse pubbliche)
Imprese	361,69	8
Scuola	5,00	8
Ricerca tecnologica	55,71	4
Infrastrutture*	214,61	37
Bonifiche e risanamento ambientale**	166,40	15
Attuazione D.lgs 75/98	–	1
Call for proposal Assistenza tecnica Invitalia	3,00	–
Totale Piano	**806,41**	**73**

*include i progetti su *laveria La Marmora*; **include gli interventi di bonifica di Narcao, aree adiacenti ex Seamag.

Fonte: Il Piano Sulcis. Stato di attuazione al 20 giugno 2018.

INVITALIA

Piano Sulcis - Programma imprese

Il **Programma imprese** assorbe circa il 45% delle risorse pubbliche assegnate per la presenza di due principali programmi: ZFU - Zona Franca Urbana del Sulcis Iglesiente (124,95 Mln€) e i Contratti di Sviluppo (191,10 Mln€). In riferimento a tale **Programma** è da rilevare **la criticità riguardante la mancata pubblicazione dei bandi a sostegno degli investimenti compresi nella fascia fra 800 mila euro e il limite inferiore dei Contratti di Sviluppo (20 milioni di euro)**.

Piano Sulcis. Imprese - Risorse pubbliche assegnate

Interventi	Risorse pubbliche assegnate Mln€
Contratto di Sviluppo	191,10
ZFU - Zona Franca Urbana del Sulcis Iglesiente	124,95
Bandi incentivi alle imprese	33,70
Filiere agroalimentari e turismo	9,94
Aggiornamento professionale	2,00
Totale Piano	**361,69**

Fonte: Il Piano Sulcis. Stato di attuazione al 20 giugno 2018.

Da evidenziare che in riferimento **all'area di crisi industriale complessa di Portovesme**, sono state approvate le linee di indirizzo per la definizione del **Progetto Politiche di Flexicurity** (*riqualificazione e ricollocazione del lavoratori Alcoa e indotto, ex ILA, indotto Eurallumina*) e sottoscritto un **Accordo di Programma*** **per favorire la ricollocazione dei lavoratori dell'alluminio** tramite riconoscimento di premialità alle imprese che realizzano almeno il 25% del loro incremento occupazionale con il ricollocamento di tali lavoratori.

* 30 dicembre 2016: soggetti sottoscrittori Regione Autonoma della Sardegna, MiSE, Invitalia.

Piano Sulcis - Programma Ricerca Tecnologica

Nell'ambito del Programma Ricerca Tecnologica è prevista la creazione di un **Polo tecnologico per l'Energia** all'interno del centro ricerche della ***Sotacarbo Spa***, attraverso il potenziamento delle infrastrutture presenti e lo sviluppo di un piano di ricerca ad alta valenza per l'industria energetica nazionale.

Piano Sulcis. Ricerca Tecnologica - Risorse pubbliche assegnate

Interventi	Risorse pubbliche assegnate Mln€
Polo tecnologico energia - CEEP	42,36
Progetto ARIA - Accordo RAS INFN	8,10
Bando Ricerca Tecnologica	1,50
CESA - Centro di eccellenza per la Sostenibilità Ambientale	3,75
Totale Piano	**55,71**

Fonte: Il Piano Sulcis. Stato di attuazione al 20 giugno 2018.

INVITALIA

Piano Sulcis - Programma Infrastrutture

Il **potenziamento** della dotazione **infrastrutturale** dell'area è strettamente funzionale alla valorizzazione delle attività produttive. Gli interventi di natura infrastrutturale del Piano si riferiscono alla portualità turistica, al porto industriale, alla valorizzazione dei percorsi minerari e degli approdi di archeologia mineraria, agli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di collegamento delle zone costiere con quelle dell'interno.

Piano Sulcis. Infrastrutture - Porti, approdi, viabilità e altri interventi - Risorse pubbliche assegnate

Interventi	Risorse pubbliche assegnate Mln€	n° progetti (con risorse pubbliche)
Porti del Sulcis	54,04	9
Sistema Approdi minerari e approdi minori	5,70	12
Viabilità-strade e istmo Sant'Antioco	77,50	4
Interconnessione bacini del Sulcis Iglesiente	60,00	1
Valorizzazione dei luoghi	5,90	5
Supporto Insediamenti Produttivi	3,31	4
Altri interventi infrastrutturali	8,16	2
Totale Piano	**214,61**	**37**

Fonte: Il Piano Sulcis. Stato di attuazione al 20 giugno 2018.

INVITALIA

Piano Sulcis - Focus ZFU (avanzamento finanziario)

Obiettivo prioritario della ZFU del Sulcis Iglesiente è favorire lo sviluppo economico e sociale dell'area caratterizzata da disagio sociale, economico e occupazionale, e con potenzialità di sviluppo inespresso.

Nella ZFU del Sulcis Iglesiente (con dotazione di 124,95 Mln€), **4.375** piccole e micro imprese sono state ammesse ai programmi di defiscalizzazione (sconti fiscali e contributivi).

Al 16 luglio 2018 hanno avviato l'utilizzo del beneficio assegnato **3.604** imprese (oltre l'82% del totale), alle quali sono state concesse agevolazioni per oltre 60 Mln€ (circa il 48% delle risorse disponibili).

Aggiornamento Fiscalità di vantaggio

Categoria	n° imprese	importo concesso Mln€	importo fruito Mln€	% fruito su concesso	ripartizione % secondo l'avvio all'utilizzo del beneficio fiscale assegnato
Imprese che hanno avviato la fruizione	3.604	102,09	60,01	58,8%	82,4%
Imprese che NON hanno avviato la fruizione*	771**	22,86	0	0,0%	17,6%
Totale imprese ammesse al beneficio fiscale	**4.375**	**124,95**	**60,01**	**48,0%**	**100,0%**

*Sul totale delle imprese ammesse al beneficio, circa il 18% non ne ha mai usufruito (bloccando risorse per circa 23 Mln€).

** Da controlli effettuati sono state revocate dal beneficio 233 imprese per irregolarità con un conseguente recupero di circa 6 Mln€.

Fonte: Il Piano Sulcis. Aggiornamento Fiscalità di vantaggio al 03 ottobre 2018.

Piano Sulcis - Focus CdS (avanzamento finanziario)

I Contratti di Sviluppo approvati nell'ambito del *Piano* sono finalizzati alla **salvaguardia del comparto metallurgico, energia e dell'efficientamento energetico**.

I tre Contratti di Sviluppo (Eurallumina, SiderAlloys e Bioedilizia) impegnano circa **191,1 Mln€**, di cui circa 24 milioni di contributi a fondo perduto:

- **SiderAlloys** è in attuazione; è stata erogata una prima tranche di finanziamento di **25 Mln€** (la società sta procedendo con le assunzioni sebbene si registrino ritardi nell'avvio del revamping degli impianti).
- **Eurallumina** è in stand by (la società è in attesa della conclusione del procedimento di valutazione ambientale e del rilascio delle autorizzazioni all'investimento).
- **RENOVO-Bioedil** è in fase di completamento del rilascio delle garanzie da parte della società al soggetto gestore.

Programma imprese: Contratto di Sviluppo - investimenti attivati o in attivazione e tipologia di incentivazione

Contratti di sviluppo	Investimenti Mln€	Finanziamento Mln€	Fondo perduto Mln€	Totale Mln€	liquidato Mln€
Contratto di Sviluppo Eurallumina	167	67,4	7,04	74,44	0
Contratto di Sviluppo Sider Alloys	127,9	84,45	7,84	92,29	25
Contratto di Sviluppo RENOVO-Bioedil	24,8	8,8	8,8	17,6	0
totale	**319,7**	**160,2**	**23,7**	**183,9**	**25**

Fonte: Piano Sulcis - investimenti, occupazione e avanzamento finanziario - ottobre 2018.

INVITALIA

Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)

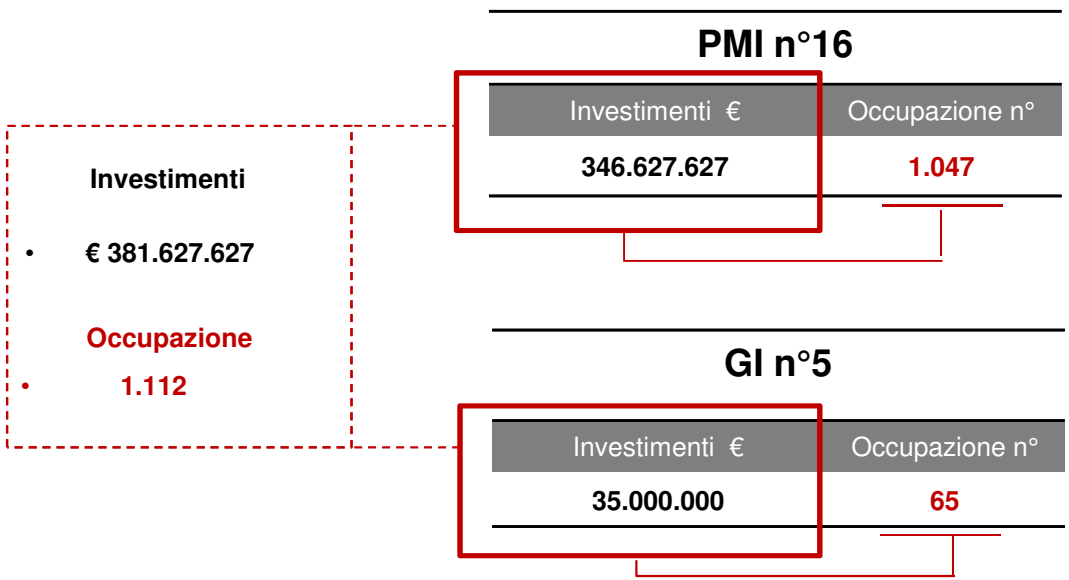
PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio - Call (1/10)

In collaborazione con le locali associazioni di categoria, con la Regione Autonoma della Sardegna e con le Amministrazioni Comunali dell'area di crisi industriale complessa, è stata effettuata una ricognizione della potenzialità progettuale presente nell'area (Call di manifestazioni di interesse ad investire), avente l'obiettivo di individuare progetti coerenti con le agevolazioni previste dalla **Legge 181/89**.

Risultati Call

21 schede progettuali con un valore complessivo di investimenti pari a **€ 381.627.627** ed una occupazione prevista di **1.112 addetti**.

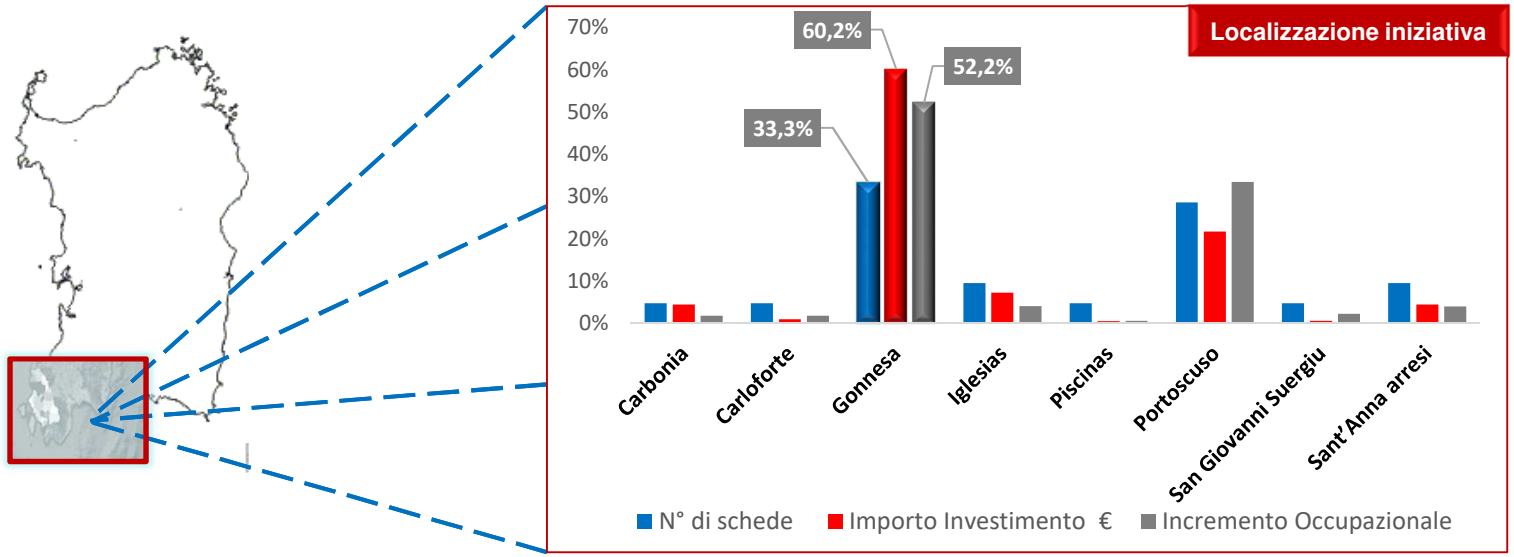
Le schede sono state inoltrate da **16 PMI** e **5 GI**.



INVITALIA

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio - Call (2/10)

Le **schede progettuali** sotto il profilo della numerosità, del valore dell'investimento e dell'incremento occupazionale si localizzano maggiormente nel Comune di **Gonnesa**.



Non sono pervenute schede progettuali relative ad investimenti localizzati nei seguenti Comuni dell'area di crisi: **Calasetta, Perdaxius, Sant'Antioco, Tratalias, Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Musei, Villamassargia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Santadi, Villaperuccio.**

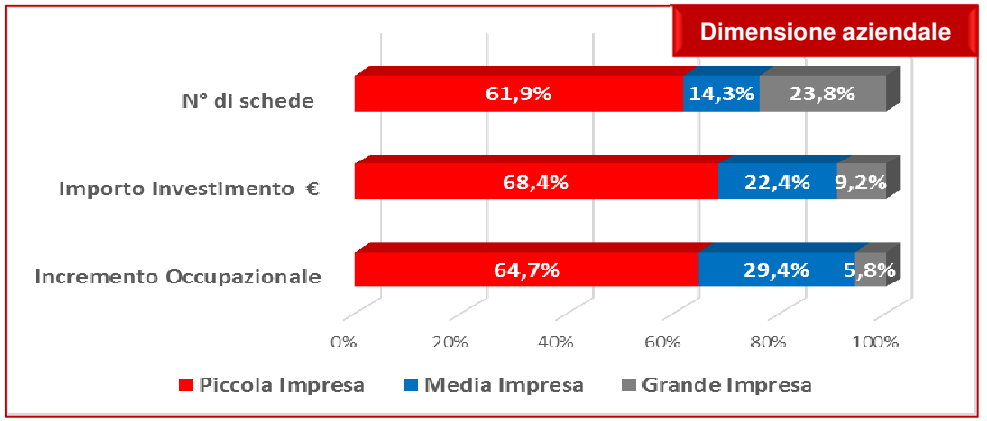
PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio - Call (3/10)

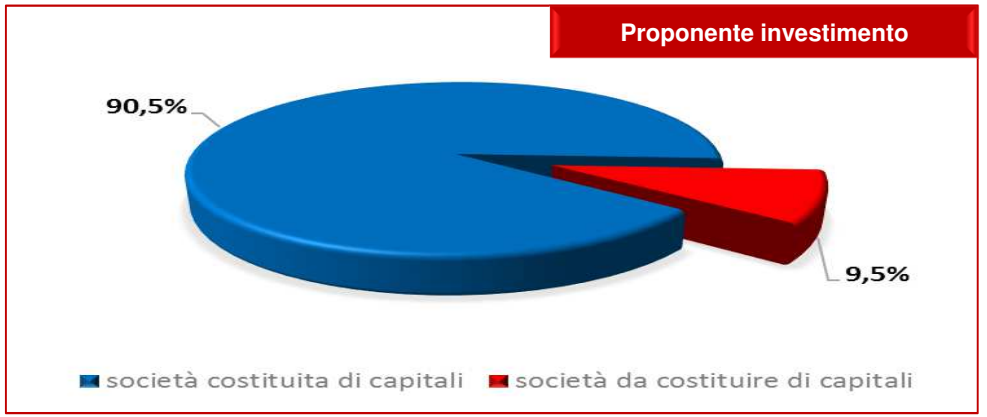
Da un punto di vista della **dimensione aziendale** dei soggetti proponenti, il territorio esprime un fabbisogno di investimento soprattutto da parte di **PMI**:

- **n°13** le schede progettuali pervenute da **PI** con un valore degli investimenti pari a **261 Mln€** ed un incremento occupazionale di **720** addetti.
- **n°3** le schede progettuali pervenute da **MI** con un valore degli investimenti pari a **85,5 Mln€** ed un incremento occupazionale di **327** addetti

Per quanto riguarda la **forma giuridica** dei soggetti proponenti, il **90,5%** delle schede progettuali è giunta da **società costituite di capitali**:

- **n°19** sono le schede progettuali per un valore degli investimenti (**358 Mln€**) ed un incremento occupazionale di **1.076** addetti.



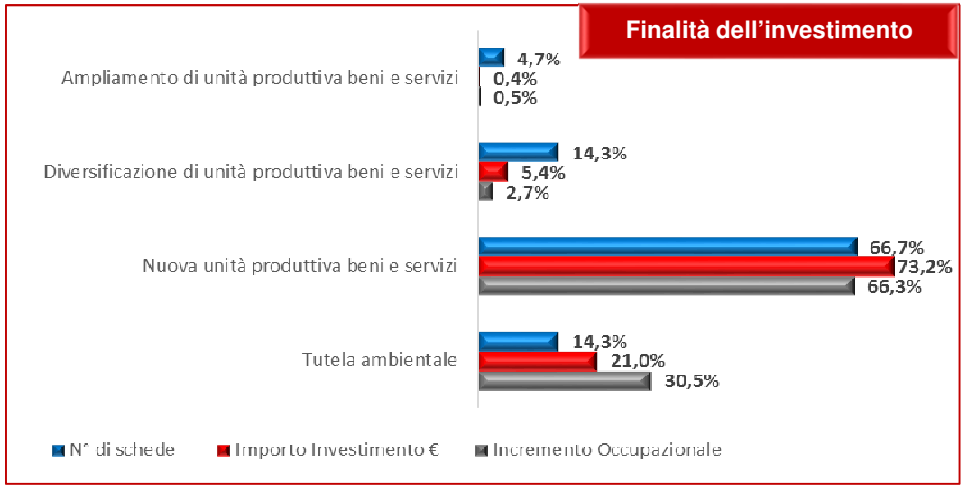


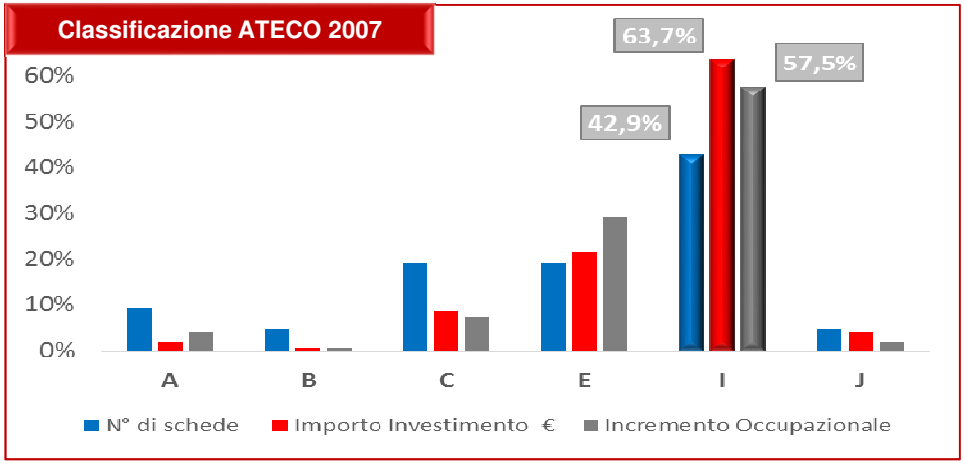
PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio - Call (4/10)

Le **n°21 schede progettuali**:

- prevalentemente hanno come finalità di investimento la **nuova unità produttiva beni e servizi**:
  - **n°14** sono le schede progettuali per un valore degli investimenti di **279,1 Mln€** ed un incremento occupazionale di **737** addetti.

- in gran parte riguardano le **attività dei servizi di alloggio e di ristorazione " I "** :
  - **n°9** sono le schede progettuali per un valore degli investimenti di **243,1 Mln€** ed un incremento occupazionale di **639** addetti.

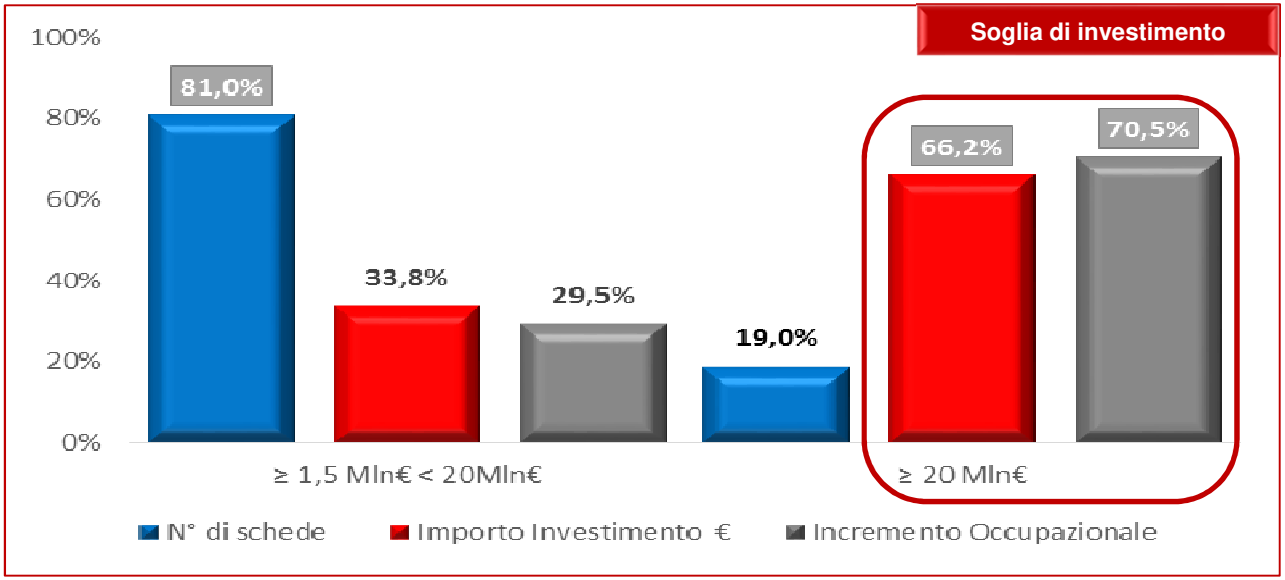




INVITALIA

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio - Call (5/10)

Le **schede progettuali** si concentrano numericamente (**n°17**) nella soglia compresa tra **≥ 1,5 Mln€ < 20Mln€** (81% del totale), mentre le restanti **4** rientrano nella soglia di investimento **≥ 20Mln€**.



Ciò nonostante sia il valore totale degli investimenti (**252,5 Mln€**), sia il totale dell'incremento occupazionale previsto (**784 addetti**) è più alto nella soglia **≥ 20 Mln€** (rispettivamente pari al 66,2% ed al 70,5% dei totali).

INVITALIA

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio - Call (6/10)

Nella soglia di investimento **≥ 1,5 Mln€ < 20Mln€** risultano complessivamente **n°17 schede progettuali** relative ai seguenti programmi di investimenti:

Sezione	Classificazione delle attività economiche Ateco 2007	N° di schede	Importo Investimento €	Incremento Occupazionale
AMPLIAMENTO DI UNITÀ PRODUTTIVA BENI E SERVIZI				
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1	1.750.000	6
SUB TOT		**1**	**1.750.000**	**6**
DIVERSIFICAZIONE DI UNITÀ PRODUTTIVA BENI E SERVIZI				
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	2	18.500.000	20
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1	2.000.000	10
SUB TOT		**3**	**20.500.000**	**30**
NUOVA UNITÀ PRODUTTIVA BENI E SERVIZI				
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	2	6.700.000	43
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1	12.587.627	25
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1	1.700.000	10
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	6	59.190.000	139
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1	15.000.000	20
SUB TOT		**11**	**95.177.627**	**237**
TUTELA AMBIENTALE				
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1	1.700.000	35
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1	10.000.000	20
SUB TOT		**2**	**11.700.000**	**55**
TOTALE COMPLESSIVO		**17**	**129.127.627**	**328**

INVITALIA

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio - Call (7/10)

N° **12* sono potenzialmente coerenti con l'intervento ex L.181/89** (*proponente - costituito e/o da costituire - in forma di società di capitali, indicazione puntuale della localizzazione, rispetto dei Codici ATECO e dei massimali di spesa ammissibile, spesa ammissibile ≥1,5 Mln€*):

Proponente Investimento	Sezione/ Divisione	Classificazione delle attività economiche Ateco 2007	N° di schede	Importo Investimento €	Incremento Occupazionale
AMPLIAMENTO DI UNITÀ PRODUTTIVA BENI E SERVIZI					
	B	**ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE**			
P.I.	08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1	1.750.000	6
		SUB TOT	**1**	**1.750.000**	**6**
DIVERSIFICAZIONE DI UNITÀ PRODUTTIVA BENI E SERVIZI					
	C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**			
G.I.	10	Industrie alimentari**	1	12.000.000	12
G.I.	20	Fabbricazione di prodotti chimici	1	6.500.000	8
	E	**FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**			
G.I.	38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	1	2.000.000	10
		SUB TOT	**3**	**20.500.000**	**30**
NUOVA UNITÀ PRODUTTIVA BENI E SERVIZI					
	C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**			
M.I.	11	Industria delle bevande	1	12.587.627	25
	I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**			
P.I.	55	Alloggio	4	47.970.000	108
G.I.	55	Alloggio	1	4.500.000	15
	J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**			
P.I.	62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	1	15.000.000	20
		SUB TOT	**7**	**80.057.627**	**168**
TUTELA AMBIENTALE					
	E	**FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**			
G.I.	38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	1	10.000.000	20
		SUB TOT	**1**	**10.000.000**	**20**
		TOTALE COMPLESSIVO	**12**	**112.307.627**	**224**

*n°**4** sono state trasmesse da **Carbosulcis S.p.a.** (società della Regione Autonoma della Sardegna).

**(possibile progetto nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli).

INVITALIA

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio - Call (8/10)

Dettaglio schede progettuali potenzialmente coerenti con l'intervento ex L.181/89 trasmesse da **Carbosulcis S.p.a.**

Proponente Investimento	Sezione/ Divisione	Classificazione delle attività economiche Ateco 2007	N° di schede	Importo Investimento €	Incremento Occupazionale
		DIVERSIFICAZIONE DI UNITÀ PRODUTTIVA BENI E SERVIZI			
G.I.	**C**	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**			
	10	Industrie alimentari*	1	12.000.000	12
	20	Fabbricazione di prodotti chimici	1	6.500.000	8
	E	**FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**			
	38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	1	2.000.000	10
		SUB TOT	**3**	**20.500.000**	**30**
		TUTELA AMBIENTALE			
G.I.	**E**	**FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**			
	38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	1	10.000.000	20
		SUB TOT	**1**	**10.000.000**	**20**
		TOTALE COMPLESSIVO	**4**	**30.500.000**	**50**

*La progettualità riguarda la realizzazione di un impianto per la produzione di spirulina (possibile progetto nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli con codice ATECO 10.20.00 - lavorazione delle alghe marine).

INVITALIA

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio - Call (9/10)

Delle **n° 12 schede progettuali** potenzialmente coerenti con l'intervento **ex L.181/89**:

- **n° 7 sono relative a PMI**
  - presentano un investimento complessivo di **77,3 Mln€** e 159 addetti previsti;
  - rientrano nei settori della **manifattura**, dei **servizi alle imprese** e del **turismo**;
  - riguardano 6 programmi di investimento in nuove unità produttive ed un programma di ampliamento;

- **n° 5 sono relative a GI**
  - presentano un investimento complessivo di **35 Mln€** e 65 addetti previsti;
  - rientrano nei settori della **manifattura**, della **gestione dei rifiuti** e del **turismo**;
  - riguardano 3 programmi di diversificazione, una nuova unità produttiva ed un programma di tutela ambientale.

INVITALIA

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio - Call (10/10)

Nella soglia di investimento **≥ 20Mln€** risultano complessivamente **n° 4 schede progettuali** relative ai seguenti programmi di investimenti:

Proponente Investimento	Sezione	Classificazione delle attività economiche Ateco 2007	N° di schede	Importo Investimento €	Incremento Occupazionale
M.I.	E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1	68.500.000	284
P.I.	I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1	50.000.000	100
P.I.	I-Q-S	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE; SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE; ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	1	60.000.000	200
P.I.	I-S	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE;ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	1	74.000.000	200
	TOTALE		**4**	**252.500.000**	**784**

Le 4 schede progettuali sono potenzialmente coerenti con le agevolazioni previste dal **DM 9 dicembre 2014 - Contratti di sviluppo**. Tuttavia presentano **problematiche in ordine al/ai programma/i di Investimento.**

*Alla luce di quanto esposto in riferimento ai risultati della **Call**, si ritiene che le informazioni raccolte possono fornire un contributo per la definizione dei settori di investimento, della dimensione media e finalità dei progetti e della tipologia dei proponenti.*

Di minore entità è il contributo per una stima attendibile della dimensione complessiva delle iniziative che saranno proposte alle agevolazioni, sia in termini di volume di investimenti, che di nuova occupazione.

INVITALIA

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Conclusioni

Sulla base delle risultanze della *Call Manifestazione di interesse* e del confronto con gli *stakeholders* territoriali vengono ad essere proposti i seguenti ambiti prioritari:

Sezione/ Divisione/ Codice ATECO 2007	Descrizione Classe	Note
B - 08	altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	
C - 10	industrie alimentari	Intera divisione ATECO
C - 11	industria delle bevande	Intera divisione ATECO
C - 20	fabbricazione di prodotti chimici	Intera divisione ad eccezione del codice 20.6 - fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
C - 21	fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	Intera divisione ATECO
E - 38.1	raccolta dei rifiuti	Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
E - 38.2	trattamento e smaltimento dei rifiuti	Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
E - 38.3	recupero dei materiali	Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
I - 55	alloggio	Intera divisione ad eccezione del codice 55.90.1 - gestione di vagoni letto
J - 62	produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	Intera divisione ATECO

Indirizzi Strategici del Gruppo di Coordinamento e Controllo - PRRI

In considerazione della presenza nel *Piano* di tutti gli elementi caratterizzanti l'**Offerta Localizzativa**, il **Gruppo di Coordinamento e Controllo** nella riunione del 4 maggio 2017, in coerenza con la richiesta della Regione Autonoma della Sardegna, ha deciso di **finalizzare il PRRI esclusivamente all'attuazione dell'intervento ex L.181/89**.

L'Offerta Localizzativa del PRRI viene pertanto così articolata:

- **Azione 1** - Mappatura delle aree produttive disponibili (realizzata in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e i Consorzi industriali dell'area di crisi);
- **Azione 2** - Incentivi agli investimenti: intervento *ex Lege* 181/89 (investimenti ≥ 1,5 Mln€);
- **Azione 3** - Promozione, comunicazione accompagnamento alla progettazione.

INVITALIA

PRRI - Azione 1: Mappatura delle aree produttive disponibili (1/2)

La ricognizione delle **aree e degli immobili immediatamente disponibili** ha lo scopo di favorire la conoscenza delle opportunità insediative presenti nell'area di crisi e di agevolare i percorsi di insediamento produttivo dei potenziali fruitori delle agevolazioni ex L.181/89. E' stata attuata tramite l'inoltro alle Amministrazioni interessate di una "*scheda rilevazione aree produttive*" ed i risultati di tale rilevazione saranno sintetizzati in una "**mappa territoriale**" contenente l'indicazione dei lotti e degli immobili censiti, che sarà messa a disposizione di **imprenditori e di operatori pubblici e privati**.

Le Amministrazioni interessate hanno individuato un referente unico per accompagnare gli investitori:

- nella fase iniziale di raccolta delle informazioni (es. ricognizione lotti/stabilimenti industriali disponibili);
- nel corso dell'iter amministrativo di insediamento.

PRRI - Azione 1: Mappatura delle aree produttive disponibili (2/2)

Nell'area di crisi di Portovesme **n° 11 Comuni** e **n° 2 Consorzi** dispongono di aree produttive* di proprietà pubblica **immediatamente fruibili** con una superficie complessiva di **m² 576.686,64** (cfr. tabella).

Si evidenzia che:

- non possiedono aree P.I.P i Comuni di Carloforte, Nuxis, Piscinas, Santadi e Villaperuccio;
- le aree P.I.P dei Comuni di Gonnesa, Masainas, Musei e Portoscuso (*solo per le aree gestite dall'Amministrazione Comunale*) sono sature.

Alla rilevazione sulla disponibilità di aree produttive pubbliche non hanno aderito i Comuni di Sant'Anna Arresi e Villamassargia.

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) interessa alcune aree ricadenti all'interno del perimetro del **Sito da bonificare d'Interesse Nazionale (SIN) del *Sulcis Iglesiente Guspinese*** (cosi come definito con decreto di perimetrazione n. 304 del 28/10/2016).

Per le aree individuate come disponibili nei Comuni di Buggerru, Calasetta, Carbonia, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Iglesias, Narcao, Perdaxius, San Giovanni Suergiu, Sant'Antioco e Tratalias dovrebbe essere fornita una cartografia con l'individuazione precisa della posizione così da poter escludere l'interferenza con l'area del SIN e in particolare delle "Aree Minerarie Dismesse".

COMUNI e CONSORZI area di crisi complessa di Portovesme	m² disponibili
Buggerru	20.000
Calasetta	36.000
Carbonia	64.000
Carloforte	-
Consorzio Industriale Provinciale di Carbonia Iglesias (S.I.C.I.P.)**	332.000
Domusnovas	4.000
Fluminimaggiore	22.910
Giba	11.938
Gonnesa	-
Iglesias***	62.668,18
Masainas	-
Musei	-
Narcao	4.200
Nuxis	-
Perdaxius	9.480
Piscinas	-
Portoscuso	**
San Giovanni Suergiu	2.038
Sant'Anna Arresi	N.D.
Sant'Antioco	4.832
Santadi	-
Tratalias	2.620,46
Villamassargia	N.D.
Villaperuccio	-
Totale	**576.686,64**

L' area P.I.P di Portoscuso è gestita dal **Consorzio Industriale Provinciale di Carbonia Iglesias (S.I.C.I.P.).

***L' area P.I.P del Comune di **Iglesias** è gestita dal **Consorzio per la zona Industriale di interesse regionale di Iglesias (Z.I.R)**.

**Cfr* Allegato Aree Produttive.

INVITALIA

PRRI - Azione 2: Incentivi agli investimenti - intervento ex Lege 181/89

L'intervento agevolativo ai sensi della **L.181/89** (dotazione di risorse finanziarie complessive **11 Mln€**, di cui risorse MiSE10 Mln€*; risorse Regione Autonoma della Sardegna: 1Mln€**) sarà diretto alla promozione di iniziative imprenditoriali di importo non inferiore a 1,5 Mln€, finalizzate al rafforzamento del sistema produttivo dell'area di crisi ed al **ricollocamento del personale appartenente ad uno specifico bacino di riferimento**.

Con D.G.R. 58/10 del 27/12/2017 la **Regione Autonoma della Sardegna** ha individuato l'elenco dei lavoratori costituenti il **bacino di riferimento**. Il Data Base dei lavoratori è gestito ed aggiornato dall'ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) per conto *dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione*.

* La disponibilità delle risorse finanziarie è comunque subordinata all'emanazione di un decreto ministeriale di assegnazione.

** DGR N. 61/3 DEL 18.12.2018: Programmazione Unitaria 2014-2020. Aree di Crisi Industriale complessa di Porto Torres e Portovesme - cofinanziamento regionale agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali.

PRRI - Azione 3 - Piano di Promozione (1/3)

Obiettivo delle attività di **promozione e comunicazione** è far conoscere l'intervento ex L.181/89 favorendo la presentazione di progetti di investimento con esso coerenti.

Il mix di azioni e strumenti è proposto in funzione del target di riferimento (possibili beneficiari) dello strumento agevolativo nazionale.

In sede di divulgazione sarà data un'informativa di massima anche sulle altre opportunità di investimento presenti nel territorio (es. altri strumenti di incentivazione nazionali comunque operativi).

Sarà infine garantita l'informazione sulle misure volte a favorire la rioccupazione del personale del "**bacino occupazionale di riferimento**".

INVITALIA

PRRI - Azione 3 - Piano di Promozione (2/3)

Contatti

Attivazione di un ***info-point***, presso la sede dell'Unità di Assistenza tecnica alle imprese (localizzata a Monteponi - Iglesias) per l'erogazione di un servizio di prima informazione sulle caratteristiche dell'intervento agevolativo della L.181/89 per l'area di crisi e sulle opportunità localizzative presenti sul territorio (attività svolta in collaborazione con le Amministrazioni Comunali interessate). Gli operatori dell'*info-point* saranno debitamente formati da Invitalia; l'informazione di secondo livello (dettagli tecnico-informativi) sarà erogata direttamente da Invitalia. Questo secondo livello informativo potrà essere erogato a distanza o, se necessario, con incontri *one-to-one*, condizionatamente alla raccolta di un numero congruo di richieste, presso l'i*nfo-point* territoriale.

Workshop/Webinar

Finalizzati a presentare al sistema imprenditoriale locale le caratteristiche dell'intervento agevolativo della L.181/89 per l'area di crisi e stimolare proposte progettuali in linea con i fabbisogni del territorio. Saranno indirizzati principalmente alle articolazioni territoriali delle associazioni di categoria e degli ordini professionali; i workshop saranno organizzati in funzione della finestra temporale di apertura dell'avviso pubblico.

PRRI - Azione 3 - Piano di Promozione (3/3)

Pagina web

Creazione nel sito web istituzionale di Invitalia di una sezione dedicata, articolata in:

- Programma di rilancio: illustra i contenuti del PRRI, le finalità, gli strumenti attivati, i soggetti istituzionali coinvolti, l'ambito geografico di applicazione;
- Incentivi disponibili: descrizione dei contenuti dell'avviso e format di domanda;
- Agenda: calendario degli eventi;
- Risultati: statistiche sulle domande, le agevolazioni concesse, le iniziative avviate;
- Contatti: indica i riferimenti (numeri telefonici, indirizzo dell'i*nfo-point* territoriale a cui rivolgersi per maggiori informazioni).

Soggetti da coinvolgere nell'Accordo di Programma (1/2)

L'**AdP**, in considerazione delle competenze espresse nelle azioni di riqualificazione e riconversione dell'area, vede coinvolti i seguenti soggetti sottoscrittori:

- ✓ **MiSE:** coordina le attività previste dall'AdP, presiede il confronto fra parti sociali ed istituzionali, contribuisce al finanziamento delle iniziative imprenditoriali volte alla creazione di nuove unità produttive o ampliamento di imprese esistenti, fornisce gli indirizzi ad Invitalia per l'attuazione del PRRI;
- ✓ **ANPAL:** collabora nella definizione ed attuazione delle azioni volte al ricollocamento professionale;
- ✓ **MATTM:** fornisce il proprio contributo nell'attuazione del PRRI per gli ambiti delle sue competenze operative;
- ✓ **MIT:** fornisce il proprio contributo nell'attuazione del PRRI per gli ambiti delle sue competenze operative;
- ✓ **Regione Autonoma della Sardegna:** fornisce il proprio contributo all'attuazione del PRRI per gli ambiti di sua competenza;

Soggetti da coinvolgere nell'Accordo di Programma (2/2)

- ✓ **Provincia del Sud Sardegna:** collabora con Invitalia nella definizione dell'offerta localizzativa e per attuare le azioni di promozione e comunicazione;
- ✓ **Comune di Carbonia:** collabora con Invitalia nella definizione dell'offerta localizzativa e per attuare le azioni di promozione e comunicazione;
- ✓ **Comune di Iglesias:** collabora con Invitalia nella definizione dell'offerta localizzativa e per attuare le azioni di promozione e comunicazione;
- ✓ **Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna:** collabora con Invitalia nella definizione dell'offerta localizzativa e per attuare le azioni di promozione e comunicazione.

Invitalia fornisce assistenza tecnica al **GdCC**, coordina l'attuazione del **PRRI**, gestisce l'intervento agevolativo nazionale e gli altri strumenti agevolativi operativi nell'area sulla base delle competenze già attribuite o che le saranno attribuite in relazione a nuovi regimi di aiuto e sottoscrive l'**AdP** per presa visione.

Azioni Cronoprogramma

Linee di intervento	Anni	1				2				3				4
	trim.	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I
	t_{0*}													
	①													
Offerta localizzativa														
Mappatura delle aree produttive disponibili														
Incentivi agli investimenti														
		◆												
Reimpiego dei lavoratori														
			◆											
Promozione e comunicazione														

*Al tempo t_0 sono stati realizzati gli incontri con i principali stakeholders locali e la mappatura delle aree industriali.

① Approvazione finale PRRI e firma AdP

◆ Bandi

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Portovesme

Allegato Aree produttive disponibili

Roma, dicembre 2018

Incentivi e Innovazione

INVITALIA

Aree produttive disponibili overview

Nell'area di crisi di Portovesme **n° 11 Comuni** e **n° 2 Consorzi** dispongono di aree produttive di proprietà pubblica **immediatamente fruibili** con una superficie complessiva di **m² 576.686,64** (cfr. tabella).

Si evidenzia che:

- non possiedono aree P.I.P i Comuni di Carloforte, Nuxis, Piscinas, Santadi e Villaperuccio;
- le aree P.I.P dei Comuni di Gonnesa, Masainas, Musei e Portoscuso (*solo per le aree gestite dall'Amministrazione Comunale*) sono sature.

Alla rilevazione sulla disponibilità di aree produttive pubbliche non hanno aderito i Comuni di Sant'Anna Arresi e Villamassargia.

Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) interessa alcune aree ricadenti all'interno del perimetro del **Sito da bonificare d'Interesse Nazionale (SIN) del *Sulcis Iglesiente Guspinese*** (cosi come definito con decreto di perimetrazione n. 304 del 28/10/2016).
Per le aree individuate come disponibili nei Comuni di Buggerru, Calasetta, Carbonia, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Iglesias, Narcao, Perdaxius, San Giovanni Suergiu, Sant'Antioco e Tratalias dovrebbe essere fornita una cartografia con l'individuazione precisa della posizione così da poter escludere l'interferenza con l'area del SIN e in particolare delle "Aree Minerarie Dismesse".

COMUNI e CONSORZI area di crisi complessa di Portovesme	m² disponibili
Buggerru	20.000
Calasetta	36.000
Carbonia	64.000
Carloforte	-
Consorzio Industriale Provinciale di Carbonia Iglesias (S.I.C.I.P.)**	332.000
Domusnovas	4.000
Fluminimaggiore	22.910
Giba	11.938
Gonnesa	-
Iglesias***	62.668,18
Masainas	-
Musei	-
Narcao	4.200
Nuxis	-
Perdaxius	9.480
Piscinas	-
Portoscuso	**
San Giovanni Suergiu	2.038
Sant'Anna Arresi	N.D.
Sant'Antioco	4.832
Santadi	-
Tratalias	2.620,46
Villamassargia	N.D.
Villaperuccio	-
Totale	**576.686,64**

L' area P.I.P di Portoscuso è gestita dal **Consorzio Industriale Provinciale di Carbonia Iglesias (S.I.C.I.P.).
***L' area P.I.P del Comune di **Iglesias** è gestita dal **Consorzio per la zona Industriale di interesse regionale di Iglesias (Z.I.R)**.

INVITALIA

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (1/13)

Le **aree produttive disponibili** nel territorio dei Comuni appartenenti all'area di crisi di Portovesme sono state censite con la collaborazione degli uffici tecnici dei Comuni interessati.

Comune di Buggerru

Sono *immediatamente* disponibili:

- m^2 20.000 (n° 10 lotti) con destinazione attività artigianali presso l'area artigianale zona P.I.P. gestita dal Comune.

INVITALIA

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (2/13)

Comune di Calasetta

Sono *immediatamente* disponibili:

- m^2 36.000 (n° 12 lotti) con destinazione attività produttive e artigianali presso l'area P.I.P. "Calasetta" gestita dal Comune.

INVITALIA

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (3/13)

Comune di Carbonia

Sono *immediatamente* disponibili:

- m² 64.000 (n° 20 lotti) con destinazione attività artigianali presso l'area P.I.P. gestita dal Comune.

INVITALIA

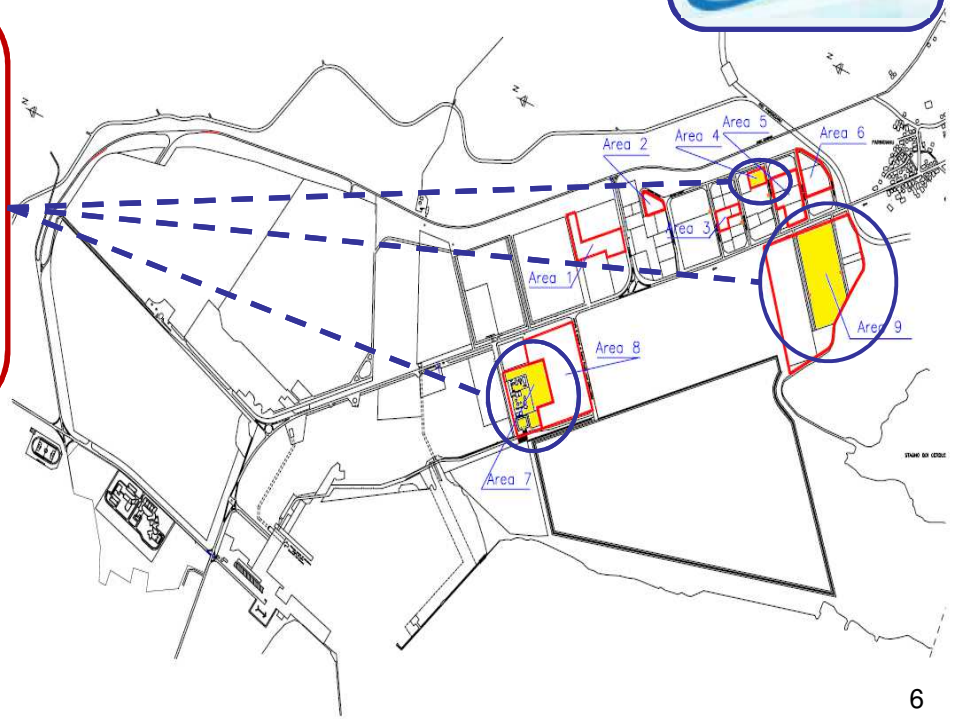
PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (4/13)

Agglomerato industriale Portovesme - Portoscuso

Consorzio Industriale Provinciale di Carbonia Iglesias (S.I.C.I.P.)

Sono *immediatamente* disponibili:

- m^2 332.000* (area 4 - Ditta Fisanotti, area 7, area 9) con destinazione attività produttive e artigianali presso l'agglomerato industriale di Portovesme gestito dal Consorzio Industriale Provinciale di Carbonia Iglesias (S.I.C.I.P.).



*Per tali aree il procedimento ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 152/06 può ritenersi concluso in quanto i risultati della caratterizzazione effettuata nel 2009, hanno evidenziato la conformità alle CSC per i suoli di cui alla Tabella 1B, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

INVITALIA

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (5/13)

Comune di Domusnovas

Sono *immediatamente* disponibili:

- m² 4.000 (n° 1 lotti) con destinazione attività commerciali e artigianali l'area P.I.P "loc. S'Acqua Sassa" gestita dal Comune.

INVITALIA

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (6/13)

Comune di Fluminimaggiore

Sono *immediatamente* disponibili:

- m^2 22.910 (n° 12 lotti) con destinazione attività artigianali presso l'area P.I.P. gestita dal Comune.

INVITALIA

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (7/13)

Comune di Giba

Sono *immediatamente* disponibili:

- m² 11.938 (n° 8 lotti) con destinazione attività commerciali e artigianali presso l'area P.I.P. gestita dal Comune.

INVITALIA

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (8/13)

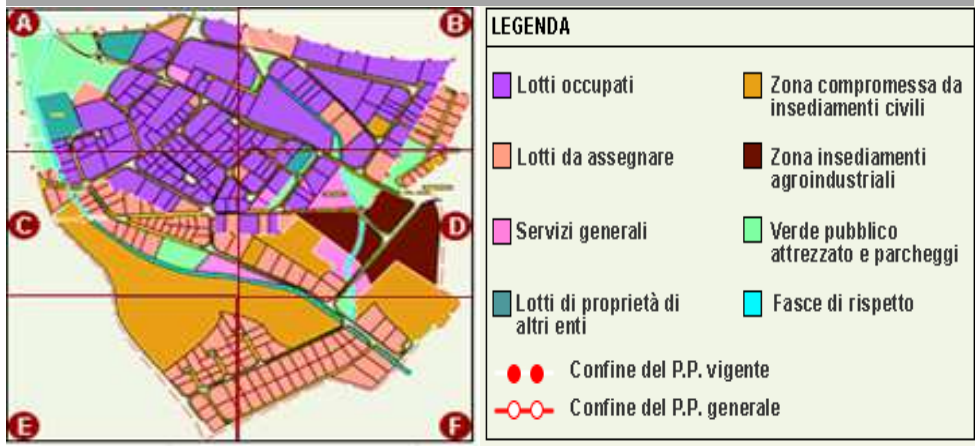
Comune di Iglesias

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI INTERESSE REGIONALE DI IGLESIAS

Sono *immediatamente* disponibili:

- m² 62.668,18 (n° 11 lotti) con destinazione attività produttive presso l'area P.I.P. gestita dal Consorzio per la zona Industriale di interesse regionale di Iglesias (Z.I.R)*.

ZONA – AREA A-B-C-D-E-F



*Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 136 del 6 Novembre 2013 è stato nominato il Commissario Liquidatore.

INVITALIA

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (9/13)

Comune di Narcao

Sono *immediatamente* disponibili:

- m² 4.200 (n° 3 lotti) con destinazione attività commerciali e artigianali presso l'area P.I.P. "lottizzazione Santa Croce" gestita dal Comune.

INVITALIA

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (10/13)

Comune di Perdaxius

Sono *immediatamente* disponibili:

- m² 9.480 (n° 9 lotti) con destinazione attività produttive e artigianali presso l'area P.I.P. gestita dal Comune.

INVITALIA

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (11/13)

Comune di San Giovanni Suergiu

Sono *immediatamente* disponibili:

- m^2 2.038 (n° 2 lotti) con destinazione attività artigianali presso l'area P.I.P. "Campu Frassoi" gestita dal Comune.

INVITALIA

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (12/13)

Comune di Sant'Antioco

Sono *immediatamente* disponibili:

- m² 4.832 (n° 2 lotti) con destinazione attività produttive, commerciali e artigianali presso l'area P.I.P. gestita dal Comune.

INVITALIA

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (13/13)

Comune di Tratalias

Sono *immediatamente* disponibili:

- m² 2.620,46 (n° 2 lotti) con destinazione attività commerciali e artigianali presso l'area P.I.P. "Tratalias" gestita dal Comune.

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Portovesme

Allegato: Strumentazione Agevolativa

Roma, dicembre 2018

Incentivi e Innovazione

INVITALIA

Sezione I

Strumentazione specificatamente vocata all'area di crisi di Portovesme

INVITALIA

Strumentazione Nazionale Specifica per l'area di crisi di Portovesme

Promozione iniziative imprenditoriali (L. 181/89)	
Soggetto gestore	Invitalia
Cosa finanzia	Programmi di investimento (**newco ed ampliamenti**), con spese ammissibili di importo non inferiore a **1,5 mln€,** finalizzati alla creazione di nuovi posti di lavoro.
Destinatari	**PMI e GI**.
Modalità di accesso	Con **avviso pubblico*** nell'ambito dell'operatività dell'AdP.
Agevolazioni**	• Contributo a fondo perduto; • Finanziamento agevolato.
Risorse Finanziarie	• Complessive 11 mln€; (MiSE 10 mln€**; RAS 1mln€***)
Territori	Area di crisi industriale complessa.

* L'Avviso pubblico indicherà gli ambiti prioritari di intervento, coerentemente con i contenuti indicati nel DM 09/06/2015 e nella circolare 06/08/2015 n.59282, in linea con le indicazioni del Reg. UE 651/2014.

**La disponibilità delle risorse finanziarie è comunque subordinata all'emanazione di un decreto ministeriale di assegnazione.

***DGR N. 61/3 DEL 18.12.2018: Programmazione Unitaria 2014-2020. Aree di Crisi Industriale complessa di Porto Torres e Portovesme - cofinanziamento regionale agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali.

INVITALIA

Sezione II

Altra strumentazione agevolativa Nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (1/13)

Contratto di Sviluppo (CdS)	
Soggetto gestore	Invitalia
Cosa Finanzia	Il Programma di sviluppo può essere di tipo **industriale**, **turistico** o di **tutela ambientale**; è composto da uno o più progetti di investimento e da eventuali progetti di **ricerca, sviluppo** e **innovazione**, connessi e funzionali tra loro. Investimento complessivo minimo: **20 mln€** (**7,5 mln€** per attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli).
Destinatari	Imprese italiane ed estere. I destinatari delle agevolazioni sono: • l'impresa proponente, che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto; • le eventuali imprese aderenti, che realizzano progetti di investimento nell'ambito del suddetto CdS; • i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Il CdS può inoltre essere realizzato da più soggetti in forma congiunta con il **contratto di rete**.
Modalità di accesso	• Procedura a sportello; • Per gli investimenti che incidono in modo consistente sulla competitività dei territori, il MISE ha definito procedure specifiche per l'attivazione di: ✓ **Accordi di programma**; ✓ **Accordi si Sviluppo** (per i programmi **≥ 50mln€** e **≥ 20 mln€** per il settore della trasformazione dei prodotti agricoli).
Agevolazioni	Contributo a fondo perduto in conto impianti; contributo a fondo perduto alla spesa; finanziamento agevolato; contributo in conto interessi. L'entità degli incentivi dipende dalla tipologia del progetto, dalla localizzazione dell'iniziativa e dalla dimensione di impresa.
Territori	Intero territorio nazionale.

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (2/13)

Nuove imprese a tasso zero	
Soggetto gestore	Invitalia
Cosa finanzia	Sostegno allo start up di micro e piccole imprese a prevalente partecipazione giovanile e/o femminile; Programmi d'investimento non superiori a € 1.500.000.
Destinatari	• Imprese costituite in forma societaria da non più di 12 mesi, comprese le Cooperative, la cui compagine societaria sia composta, per oltre la metà dei soci e delle rispettive quote di partecipazione, da giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni e/o da donne. • Le società costituende, formate da sole persone fisiche, purché provvedano alla loro costituzione entro i 45 gg dalla comunicazione del provvedimento di ammissione.
Modalità di accesso	A sportello
Agevolazioni	Mutuo Agevolato a tasso zero, a copertura massima del 75% dell'investimento ammesso.
Territori	Intero territorio nazionale.

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (3/13)

Selfiemployment	
Soggetto gestore	Invitalia (promosso dal Ministero del Lavoro) con accordo di finanziamento dell' 11.12.2015.
Cosa finanzia	Tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising (con esclusione della pesca, dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura, lotterie, scommesse e case da gioco).
Destinatari	Giovani tra i 18 e i 29 anni (*Neet)* iscritti al programma Garanzia Giovani, indipendentemente dalla partecipazione al percorso di accompagnamento finalizzato all'autoimprenditorialità (misura 7.1 del PON IOG), costituiti in forma di: • Imprese individuali; • Società di persone, società cooperative composte massimo da 9 soci; • Associazioni professionali e società tra professionisti.
Modalità di accesso	A sportello.
Agevolazioni	Finanzia, nel rispetto del regolamento *de minimis*, programmi che prevedono spese per almeno 5.000 euro, fino a un massimo di 50.000 euro. I finanziamenti sono a tasso zero, coprono fino al 100% delle spese, non sono assistiti da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma, e sono rimborsabili in 7 anni.
Territori	Intero territorio nazionale.

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (4/13)

Smart &Start Italia	
Soggetto gestore	Invitalia
Cosa finanzia	Creazione e sviluppo di start up innovative che propongono piani di impresa: • caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.
Destinatari	Start up innovative, costituite da non più di 60 mesi, di piccole dimensioni e con sede legale ed operativa ubicata su tutto il territorio nazionale. Le agevolazioni possono essere richieste anche da persone fisiche che intendono costituire una startup innovativa in Italia (anche se residenti all'estero o di nazionalità straniera e imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano).
Modalità di accesso	A sportello
Agevolazioni	I piani di impresa possono prevedere la realizzazione di programmi di investimento e/o il sostenimento dei costi di esercizio per un ammontare massimo di spese ammissibili di 1.500.000 euro e minimo di 100.000 euro. Le agevolazioni consistono in: • Finanziamento agevolato, a tasso zero, per la durata massima di 8 anni, fino al 70% delle spese ammissibili (l'80% se la compagine societaria è interamente costituita da giovani di età non superiore ai 35 anni e/o da donne o preveda la presenza di un dottore di ricerca, impegnato all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio). • Contributo a fondo perduto pari al 20% del mutuo, solo per le startup con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. • Servizi di tutoraggio tecnico-gestionale limitatamente alle imprese costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
Territori	Intero territorio nazionale.

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (5/13)

Resto al Sud	
Soggetto gestore	Invitalia
Cosa finanzia	Resto al Sud è l'incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno. Le agevolazioni sono rivolte ai giovani tra 18 e 35 anni che: • siano residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia al momento della presentazione della domanda di finanziamento; • trasferiscano la residenza nelle regioni indicate dopo la comunicazione di esito positivo; • non abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per tutta la durata del finanziamento; • non siano già titolari di altra attività di impresa in esercizio.
Destinatari	società, anche cooperative, le ditte individuali costituite successivamente alla data del 21 giugno 2017, o i team di persone che si costituiscono entro 60 giorni (o 120 se residenti all'estero) dopo l'esito positivo della valutazione.
Modalità di accesso	A sportello
Agevolazioni	Le agevolazioni, erogate in regime de minimis, coprono il 100% delle spese e prevedono: • contributo a fondo perduto, pari al 35% del programma di spesa; • finanziamento bancario, pari al 65% del programma di spesa, concesso da un istituto di credito che aderisce alla convenzione tra Invitalia e ABI, garantito dal Fondo di garanzia per le PMI (gli interessi del finanziamento sono coperti da un contributo in conto interessi). Ogni soggetto richiedente può ricevere un finanziamento massimo di 50.000 €. Nel caso in cui la richiesta arrivi da più soggetti, già costituiti o costituendi, il finanziamento massimo è pari a 200.000 €.
Territori	Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (6/13)

Fondo di Garanzia	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico / Istituti bancari
Cosa finanzia	Garanzia fino a un massimo dell'80% del finanziamento sia per operazioni di breve che di medio e lungo termine. Importo massimo garantito 2,5 milioni di euro, un plafond che può essere utilizzato attraverso una o più operazioni.
Destinatari	PMI, comprese le imprese artigiane; consorzi e società consortili, costituiti da PMI, e società consortili miste; professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni professionali iscritte nell'apposito elenco del Ministero dello sviluppo economico.
Modalità di accesso	Procedura valutativa a sportello. Accesso semplificato, gratuito e prioritario per start up innovative.
Agevolazioni	Tre modalità di intervento: a) Garanzia prestata dal Fondo direttamente a favore dei soggetti finanziatori; b) Controgaranzia prestata dal Fondo a favore dei Confidi, e negli altri Fondi di Garanzia; c) Cogaranzia prestata dal Fondo direttamente a favore dei soggetti finanziatori e congiuntamente ai Confidi, agli altri Fondi di Garanzia ovvero ai Fondi di garanzia istituiti nell'UE.
Territori	Intero territorio nazionale.

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (7/13)

Beni strumentali – «Nuova Sabatini»	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico / Istituti bancari e/o intermediari finanziari
Cosa finanzia	Acquisizione (mediante **finanziamento bancario o leasing rilasciato da una banca/società di leasing convenzionata con CdP**) di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali.
Destinatari	Micro, piccole e medie imprese (PMI), operanti in tutti i settori produttivi (ad esclusione delle attività finanziarie e assicurative, attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione).
Modalità di accesso	Le imprese interessate devono presentare la richiesta di finanziamento ad una banca/intermediario finanziario che delibera il finanziamento e trasmette al MiSE la richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo.
Agevolazioni	• Cassa Depositi e Prestiti (CdP) ha costituito un plafond di risorse che le banche aderenti alle convenzioni MiSE-ABI-CdP o le società di leasing, se in possesso di garanzia rilasciata da una banca aderente alle convenzioni, possono utilizzare per concedere alle PMI finanziamenti di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di euro a fronte degli investimenti previsti dalla misura; • Il MiSE concede un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento ad un tasso d'interesse annuo pari a: a) 2,75% per gli investimenti ordinari; b) 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti. • Le PMI hanno la possibilità di beneficiare della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento), sul finanziamento bancario.
Territori	Intero territorio nazionale.

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (8/13)

Iper e Superammortamento	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico / Agenzia delle Entrate
Cosa Finanzia	Beni strumentali nuovi, beni materiali e immateriali (*software e sistemi IT*) funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.
Destinatari	Soggetti titolari di reddito di impresa (comprese le imprese individuali assoggettate all'IRI, con sede fiscale in Italia), incluse le organizzazioni di imprese residenti all'estero, indipendentemente dalla forma giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano.
Modalità di accesso	L'opzione è esercitata in maniera automatica in fase di redazione di bilancio e tramite autocertificazione. Per gli investimenti in iperammortamento superiori a 500.000 **€** per singolo bene è necessaria una perizia tecnica giurata da parte di un perito o ingegnere iscritti nei rispettivi albi professionali, attestante che il bene sia interconnesso e possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'Allegato A o B della legge di bilancio.
Agevolazioni	• **Iperammortamento:** maggiorazione del 150% del costo di acquisizione di beni materiali strumentali nuovi, ad alto contenuto tecnologico, abilitanti la trasformazione in chiave 4.0. Gli investimenti devono essere effettuati dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2018 (o, al ricorrere di determinate condizioni, entro il 31 dicembre 2019); • **Superammortamento:** maggiorazione del 30% degli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2018 (o, al ricorrere di determinate condizioni, entro il 30 giugno 2019); • **Superammortamento beni immateriali:** maggiorazione del 40% degli investimenti in beni immateriali capitalizzati (software, applicazioni, sistemi informativi) per investimenti effettuati da soggetti che beneficiano dell'iperammortamento.
Territori	Intero territorio nazionale.

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (9/13)

Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico / Agenzia delle Entrate
Cosa finanzia	Attività di Ricerca e Sviluppo (ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale: costi per personale altamente qualificato e tecnico, contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start up e PMI innovative, quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio, competenze tecniche e privative industriali).
Destinatari	• Imprese, indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano; • Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di R&S in proprio o commissionano attività di R&S; • Imprese italiane o residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di R&S su commissione da parte di imprese residenti all'estero.
Modalità di accesso	Automaticamente in fase di redazione di bilancio, indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, nel quadro RU del Modello Unico. Sussiste l'obbligo di documentazione contabile certificata.
Agevolazioni	Credito d'imposta del 50% su spese incrementali in Ricerca e Sviluppo, riconosciuto fino a un massimo annuale di 20 milioni di €/anno per beneficiario e computato su una base fissa data dalla media delle spese in Ricerca e Sviluppo negli anni 2012-2014. Il credito d'imposta può essere utilizzato, anche in caso di perdite, in compensazione di un ampio insieme di imposte e contributi (modello F24). La misura è applicabile per le spese in Ricerca e Sviluppo che saranno sostenute nel periodo 2017-2020.
Territori	Intero territorio nazionale.

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (10/13)

Credito d'imposta per le spese di formazione nel settore delle tecnologie 4.0	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico / Agenzia delle Entrate
Cosa finanzia	Spese in attività di formazione del personale dipendente (anche a tempo determinato) per acquisire competenze nelle tecnologie previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0 .
Destinatari	Imprese, indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale, dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile adottato.
Modalità di accesso	Indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, relativi al periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese e nei periodi d'imposta successivi, fino a quando se ne conclude l'utilizzo. Sussiste l'obbligo di documentazione contabile certificata per le imprese non soggette a revisione legale dei conti.
Agevolazioni	Credito d'imposta del 40% su spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie 4.0, riconosciuto fino a un massimo annuo di 300.000 euro, relative al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017. Ai fini del beneficio, le attività formative agevolabili dovranno essere pattuite attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali e dovranno riguardare gli ambiti elencati nell'allegato A alla legge di bilancio (vendita e marketing, informatica e tecniche, tecnologie di produzione).
Territori	Intero territorio nazionale.

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (11/13)

Regime Patent Box	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico / Agenzia delle Entrate
Cosa finanzia	E' un regime opzionale di tassazione per i redditi derivanti dall'utilizzo di software protetto da copyright, da brevetti industriali, da disegni e modelli, nonché da processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili. A partire dal 1° gennaio 2017 sono esclusi dal regime opzionale i marchi d'impresa.
Destinatari	Possono optare per il regime opzionale, a condizione che esercitino le attività di ricerca e sviluppo, tutti i soggetti titolari di reddito di impresa, indipendentemente dal tipo di contabilità adottata. L'opzione può essere esercitata da chi ha diritto allo sfruttamento economico dei beni immateriali.
Modalità di accesso	L'opzione deve essere esercitata nella dichiarazione dei redditi relativa al primo periodo d'imposta per il quale si intende optare per la stessa, è valida per cinque periodi di imposta, è irrevocabile e rinnovabile per un periodo di pari durata.
Agevolazioni	Riduzione delle aliquote IRES e IRAP del 50% dal 2017 in poi, su redditi connessi all'uso diretto o indiretto (licenza d'uso) di beni immateriali sia nei confronti di controparti terze che di controparti correlate (infragruppo). La riduzione delle aliquote è limitata al 30% per il periodo di imposta 2015 e al 40% per l'esercizio 2016.
Territori	Intero territorio nazionale.

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (12/13)

DM 4/12/2014 - Nuova Marcora	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico
Cosa finanzia	• sull'intero territorio nazionale, la nascita di società cooperative costituite, in misura prevalente, da lavoratori provenienti da aziende in crisi, di società cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive integrazioni e modificazioni e di società cooperative che gestiscono aziende confiscate alla criminalità organizzata; • nei territori delle Regioni del Mezzogiorno, oltre a quanto previsto al punto precedente, lo sviluppo o la ristrutturazione di società cooperative esistenti.
Destinatari	Società Cooperative.
Modalità di accesso	A sportello.
Agevolazioni	Finanziamenti a tasso agevolato, con una durata massima, comprensiva del preammortamento, di 10 anni e di importo non superiore a 1 mln€.
Territori	Intero territorio nazionale.

INVITALIA

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi di Portovesme (13/13)

Accordi per l'innovazione	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico
Cosa finanzia	Progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, di importo tra **5** e **40 mln€**, finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di una o più delle tecnologie identificate dal Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione 2014 - 2020 **"Orizzonte 2020"**.
Destinatari	Imprese di qualsiasi dimensione. Le imprese possono presentare progetti anche in forma congiunta tra loro e/o con Organismi di ricerca, fino a un massimo di cinque co-proponenti.
Modalità di accesso	Procedura negoziale diretta tra il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni, le province autonome interessate al cofinanziamento e il soggetto proponente.
Agevolazioni	• **contributo diretto alla spesa (**percentuale minima pari al 20% dei costi e delle spese ammissibili); • **finanziamento agevolato**, nel caso in cui sia previsto dall'Accordo, (nel limite del 20% dei costi e delle spese ammissibili).
Territori	Intero territorio nazionale.

INVITALIA

Sezione III

Altra strumentazione agevolativa Regionale operativa nell'area di crisi di Portovesme

INVITALIA

Altra strumentazione regionale operativa nell'area di crisi di Portovesme

Programma LavoRAS	
Soggetto gestore	Regione Autonoma della Sardegna; IN.SAR.; ASPAL
Cosa finanzia	Programma integrato per sostenere la ripresa del mercato del lavoro in Sardegna. Il programma ha una estensione triennale: per il 2019 e per il 2020 sono stati rispettivamente stanziati 70 milioni di euro.
Destinatari	• Giovani tra i 18 e i 35 anni • Disoccupati over 35 • Disoccupati over 55 • Lavoratori aziende in crisi.
Dotazione complessiva	129,7 milioni di euro, stanziati con la legge finanziaria regionale 2018 (l.r. n.1/2018).
Misure	• Finanziamento dei cantieri operativi (23 milioni); • Cantieri di nuova attuazione (45,2 milioni); • Incentivi alle imprese per le assunzioni (34 milioni), con prevalenza per quelle stabili; • Formazione per consentire l'adeguamento delle competenze e migliorare l'occupabilità (13,9 milioni); • Interventi straordinari per le situazioni di crisi (6,7 milioni); • Lavoro a chiamata dei soggetti espulsi dal mercato del lavoro (5 milioni); • Promozione della creazione d'impresa (1,2 milioni); • Assegni formativi (8 milioni).
Territori	Intero territorio regionale.

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Portovesme

Allegato Incentivi all'occupazione

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - ANPAL

Roma, dicembre 2018

Incentivi e Innovazione

INVITALIA

GIOVANI

MLPS - ANPAL – GIOVANI (1/6)

Misura

INCENTIVI PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:
Azienda con massimo 9 dipendenti: aliquota contributiva pari all'1,5% il primo anno, al 3% il secondo anno, al 10% dal terzo anno.
Azienda con più di 9 dipendenti: aliquota contributiva pari al 10%*.
Tale incentivo contributivo è mantenuto per un ulteriore anno in caso di prosecuzione del rapporto al termine del periodo di apprendistato.

Incentivo economico:
L'apprendista può essere inquadrato con due livelli retributivi inferiori rispetto a quello spettante o, in alternativa, può essere stabilita una retribuzione in misura percentuale e proporzionata all'anzianità di servizio.
I percorsi formativi possono essere finanziati con i Fondi paritetici interprofessionali di cui all'art. 118, l.n. 388/00.
Per le ore di formazione a carico del datore di lavoro, all'apprendista è riconosciuta una retribuzione pari al 10% di quella dovuta (salvo diverse previsioni dei contratti collettivi).

Incentivo normativo:
Gli apprendisti non rientrano nel computo dei dipendenti per l'applicazione di particolari normative e istituti contrattuali. Le parti possono liberamente recedere dal contratto, con preavviso, al termine del periodo di apprendistato.

Incentivo fiscale:
Il costo degli apprendisti (retribuzione e formazione) è escluso dalla base per il calcolo dell'IRAP. In caso di prosecuzione, successiva al 31 dicembre 2017, del contratto di apprendistato in rapporto a tempo indeterminato con giovani under 30, **ulteriore incentivo contributivo**: esonero dal versamento del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro, nel limite massimo di € 3.000 annui, per un periodo massimo di 12 mesi.

* Il datore di lavoro è comunque tenuto a versare la contribuzione per l'assicurazione sociale per l'impiego, pari all'1,31% della retribuzione imponibile dell'apprendista.

Target

Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale:
Giovani tra i 15 e i 25 anni.

Apprendistato professionalizzante:
Giovani tra i 18 (17 se in possesso di qualifica professionale) e i 29 anni.

Apprendistato di alta formazione e ricerca:
Giovani tra i 18 e i 29 anni con diploma di istruzione secondaria o diploma professionale.

Scadenze

Per l'aliquota del 10% e quella ridotta per i datori di lavoro fino a 9 dipendenti nonché per tutte le altre forme di incentivo (normativi, economici e fiscali) non sono previste scadenze.

Normativa di riferimento

artt. 41-47, d.lgs. n. 81/15; mess. INPS n. 2243/17; art. 1, commi da 100 a 106 e 114, l. n. 205/17.

MLPS - ANPAL – GIOVANI (2/6)

Misura

INCENTIVI PER ASSUNZIONI DI STUDENTI CHE ABBIANO SVOLTO ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO O PERIODI DI APPRENDISTATO (PER LA QUALIFICA E IL DIPLOMA PROFESSIONALE O DI ALTA FORMAZIONE)

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

Esonero del versamento dei contributi per un massimo di 36 mesi, nel limite massimo di € 3.000 su base annua. L'incentivo è riconosciuto solo in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti.

Target

Giovani under 30 (under 35 per le assunzioni fino al 31 dicembre 2018) che abbiano svolto attività di alternanza scuola lavoro o periodi di apprendistato (per la qualifica e il diploma professionale o di alta formazione).

Scadenze

Entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo di studio.

Entro il 31.12.18 per l'assunzione di giovani di età compresa tra 30 e 35 anni.

Normativa di riferimento

Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018).

MLPS - ANPAL – GIOVANI (3/6)

Misura

INCENTIVI PER ASSUNZIONI DI GIOVANI UNDER 35 (UNDER 30 DAL 2021), CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO A TUTELE CRESCENTI

Target

Giovani under 35 (under 30 dal 2021) che non abbiano avuto in precedenza un contratto a tempo indeterminato.

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

Esonero del versamento del 50% dei contributi per un massimo di 36 mesi, nel limite massimo di € 3.000 su base annua. L'incentivo è riconosciuto solo in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti.

Scadenze

Entro il 2020 per l'assunzione di giovani under 35 (dal 2021 l'incentivo è previsto solo per assunzioni di giovani under 30).

Normativa di riferimento

Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), art.1, commi da 100 a 105 e 114; decreto legge 87/2018 art. 1-bis.

MLPS - ANPAL – GIOVANI (4/6)

Misura

INCENTIVI IN CASO DI CONVERSIONE DI UN CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

Target

Giovani under 30 (under 35 per le assunzioni fino al 31 dicembre 2018) che non abbiano avuto in precedenza un contratto a tempo indeterminato.

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

Esonero dal versamento del 50% dei contributi per un massimo di 36 mesi, nel limite massimo di € 3.000 su base annua.

Scadenze

Entro il 31.12.18 per l'assunzione di giovani di età compresa tra 30 e 35 anni.

Normativa di riferimento

Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), art.1, commi da 100 a 105 e 114.

MLPS - ANPAL – GIOVANI (5/6)

Misura

INCENTIVI PER ASSUNZIONI DI GIOVANI UNDER 35 CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO NELLE REGIONI ABRUZZO, MOLISE, CAMPANIA , BASILICATA, SICILIA, PUGLIA , CALABRIA E SARDEGNA «INCENTIVO OCCUPAZIONE MEZZOGIORNO»

Target

Giovani under 35.

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

Esonero dal versamento del 100% dei contributi nel limite massimo di € 8.060 su base annua, per 12 mesi decorrenti dalla data dell'assunzione. L'incentivo è riconosciuto solo in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti. L'incentivo è cumulabile con sgravio triennale (schede precedenti), ricorrendone i requisiti.

Scadenze

Misura prevista per le assunzioni effettuate nell'anno 2018.

Normativa di riferimento

Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), art.1, commi 893. Decreto Anpal 2/2018.

MLPS - ANPAL – GIOVANI (6/6)

Misura

INCENTIVI OCCUPAZIONE NEET

Target

Giovani di età compresa tra 16 e 29 anni aderenti al Programma «Garanzia Giovani».

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

Esonero dal versamento del 100% dei contributi nel limite massimo di € 8.060 su base annua, per 12 mesi decorrenti dalla data dell'assunzione.

Scadenze

Misura prevista per le assunzioni effettuate nell'anno 2018.

Normativa di riferimento

Decreto Anpal 3/2018.

INVITALIA

OVER 35 NELLE REGIONI ABRUZZO, MOLISE, CAMPANIA, BASILICATA, SICILIA, PUGLIA, CALABRIA E SARDEGNA

«INCENTIVO OCCUPAZIONE MEZZOGIORNO»

INVITALIA

MLPS - ANPAL - Over 35

Misura

INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO NELLE REGIONI ABRUZZO, MOLISE, CAMPANIA , BASILICATA, SICILIA, PUGLIA , CALABRIA E SARDEGNA DI LAVORATORI OVER 35 MA PRIVI DI IMPIEGO REGOLARMENTE RETRIBUITO DA ALMENO 6 MESI «INCENTIVO OCCUPAZIONE MEZZOGIORNO»

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

Esonero dal versamento del 100% dei contributi nel limite massimo di € 8.060 su base annua, per 12 mesi decorrenti dalla data dell'assunzione. Tale incentivo è cumulabile con l'incentivo contributivo per l'assunzione con **contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti** di lavoratori under 35 mai stati occupati con contratto a tempo indeterminato).

Target

Over 35 privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi.

Scadenze

Misura prevista per le assunzioni effettuate nell'anno 2018.

Normativa di riferimento

Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), art.1, commi 893. Decreto Anpal 2/2018.

INVITALIA

LAVORATORI PERCETTORI DI NUOVA ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO

MLPS - ANPAL - NASPI (1/2)

Misura

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO FULL-TIME DI LAVORATORI PERCETTORI DI NASPI

Target

- **Lavoratori percettori di NASPI;**
- **Lavoratori che, avendo inoltrato istanza di concessione di NASPI, abbiano titolo alla prestazione ma non l'abbiano ancora percepita.**

Tipologia ed entità

Incentivo economico:

20% della NASPI mensile non ancora percepita dal lavoratore.

Scadenze

Nessuna scadenza.

Normativa di riferimento

Art. 7, comma 5, lett. b, d.l. n. 76/13 conv. in l. n. 99/13; circ. INPS 175/13; d.lgs. n. 150/15.

MLPS - ANPAL - NASPI (2/2)

Misura

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE AI LAVORATORI PERCETTORI DI NASPI

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

Azienda con massimo 9 dipendenti: aliquota contributiva pari all'1,5% il primo anno, al 3% il secondo anno, al 10% dal terzo anno;

Azienda con più di 9 dipendenti: aliquota contributiva pari al 10%.

(Il datore di lavoro è comunque tenuto a versare la contribuzione per l'assicurazione sociale per l'impiego, pari all'1,31% della retribuzione imponibile dell'apprendista).

Incentivo economico:

L'apprendista può essere inquadrato con due livelli retributivi inferiori rispetto a quello spettante o, in alternativa, può essere stabilita una retribuzione in misura percentuale e proporzionata all'anzianità di servizio. I percorsi formativi possono essere finanziati con i Fondi paritetici interprofessionali di cui all'art. 118, l.n. 388/00. Per le ore di formazione a carico del datore di lavoro, all'apprendista è riconosciuta una retribuzione pari al 10% di quella dovuta (salvo diverse previsioni dei contratti collettivi).

Incentivo normativo:

Gli apprendisti non rientrano nel computo dei dipendenti per l'applicazione di particolari normative e istituti contrattuali.

Incentivo fiscale:

Il costo degli apprendisti (retribuzione e formazione) è escluso dalla base per il calcolo dell'IRAP.

Target

- **Lavoratori percettori di NASPI;**
- **Lavoratori che, avendo inoltrato istanza di concessione di NASPI, abbiano titolo alla prestazione ma non l'abbiano ancora percepita.**

Scadenze

Nessuna scadenza.

Normativa di riferimento

decreto legislativo n. 81/15, art. 47, comma 4; messaggio Inps n. 2243/17.

INVITALIA

LAVORATORI
IN CIGS

MLPS - ANPAL - CIGS (1/2)

Misura

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA BENEFICIARI DELL'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

Esonero dei contributi a carico del datore di lavoro, nella misura del 50%, nel limite massimo di € 4.030 annui per un periodo massimo:

- **di 18 mesi**, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato;
- **di 12 mesi**, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato. In caso di trasformazione in contratto a tempo indeterminato, l'agevolazione spetta per ulteriori 6 mesi.

Inoltre, il lavoratore che accetta l'offerta di lavoro ha diritto all'esenzione dal reddito imponibile ai fini IRPEF, per un massimo di 9 mensilità e al 50% del trattamento di cassa integrazione che gli sarebbe stato, comunque, corrisposto.

Target

Lavoratori in CIGS beneficiari dell'assegno di ricollocazione.

Scadenze

Nessuna scadenza.

Normativa di riferimento

Art. 24-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (introdotto dalla Legge n. 205/17, art. 1, comma 136).

MLPS - ANPAL - CIGS (2/2)

Misura

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA PER ALMENO 3 MESI

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

Aliquota contributiva pari a quella prevista per gli apprendisti (10%, a cui si aggiunge la contribuzione per l'assicurazione sociale per l'impiego, pari all'1,31% della retribuzione imponibile dell'apprendista), per un periodo di 12 mesi.

Target

Lavoratori che abbiano fruito del trattamento di Cigs per almeno 3 mesi, anche non continuativi, dipendenti da imprese beneficiarie da almeno 6 mesi dell'intervento.

Scadenze

Nessuna scadenza.

Normativa di riferimento

Legge n. 236/93, art. 4, comma 3.

INVITALIA

DONNE

MLPS - ANPAL - DONNE

Misura

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI DONNE

Target

Donne:

- **prive di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi se residenti nelle aree svantaggiate;**

ovvero

- **prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro, ovunque residenti;**

ovvero

- **disoccupate da oltre dodici mesi con almeno cinquant'anni di età, ovunque residenti.**

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

Riduzione degli oneri contributivi a carico del datore di lavoro nella misura del 50% per:

- 12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato;
- 18 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato;
- 18 mesi complessivi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato trasformato in contratto a tempo indeterminato.

Scadenze

Nessuna scadenza.

Normativa di riferimento

Legge n. 92/12, all'art. 4, commi da 8 a 12; circ. INPS n. 111/13.

INVITALIA

OVER 50

MLPS - ANPAL - OVER 50

Misura

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI OVER 50

Target

Over 50, disoccupati da almeno 12 mesi.

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

Riduzione degli oneri contributivi a carico del datore di lavoro nella misura del 50% per:

- 12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato;
- 18 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato;
- 18 mesi complessivi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato trasformato in contratto a tempo indeterminato.

Scadenze

Nessuna scadenza.

Normativa di riferimento

Legge n. 92/12, all'art. 4, commi da 8 a 12; circ. INPS n. 111/13.

INVITALIA

DISABILI

INVITALIA

MLPS - ANPAL - DISABILI

Misura

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI DISABILI

Tipologia ed entità - Target 1

1. **Incentivo contributivo**:

70% della retribuzione mensile lorda, per un periodo di 36 mesi (solo in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato).

Tipologia ed entità - Target 2

2. **Incentivo contributivo**:

35% della retribuzione mensile lorda, per un periodo di 36 mesi (solo in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato).

Tipologia ed entità - Target 3

3. **Incentivo contributivo**:

70% della retribuzione mensile lorda, per un periodo di 60 mesi (solo in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato di durata non inferiore a 12 mesi e per tutta la durata del contratto).

Target 1

1. **Disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79% o con minorazioni ricomprese tra la 1a e la 3a categoria di cui alle tabelle allegate al dpr n. 915/78.**

Target 2

2. **Disabili con riduzione della capacità lavorativa compresa tra il 67% e il 79% o con minorazioni ricomprese tra la 4a e la 6a categoria di cui alle tabelle allegate al dpr n. 915/78.**

Target 3

3. **Disabili intellettivi e psichici con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%.**

Scadenze

Assunzioni effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Normativa di riferimento

Legge 68/99, come, da ultimo, modificata dal decreto legislativo n. 151/15.

INVITALIA

DETENUTI, INTERNATI, EX DEGENTI DI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI, CONDANNATI E INTERNATI AMMESSI AL LAVORO ESTERNO

MLPS - ANPAL – EX DEGENTI, DETENUTI O INTERNATI

Misura

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI DETENUTI O INTERNATI, EX DEGENTI DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI, CONDANNATI E INTERNATI AMMESSI AL LAVORO ESTERNO

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

- Riduzione dell'aliquota contributiva nella misura del 95% (12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato).

Il beneficio contributivo permane:

- per i 18 mesi successivi alla cessazione dello stato detentivo a condizione che l'assunzione sia avvenuta mentre il lavoratore era ammesso alla semilibertà o al lavoro esterno (per i detenuti ed internati che hanno beneficiato della semilibertà o del lavoro esterno);

- per i 24 mesi successivi alla cessazione dello stato detentivo a condizione che l'assunzione sia avvenuta mentre il lavoratore era ristretto (per i detenuti ed internati che non hanno beneficiato della semilibertà o del lavoro esterno);

N.B. hanno diritto all'agevolazione contributiva le cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. B, della legge 381/91, ovvero le cooperative sociali che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Hanno, altresì, diritto all'agevolazione contributiva le aziende che organizzano attività produttive o di servizi all'interno degli istituti penitenziari, impiegando persone detenute o internate.

Targe

Detenuti o Internati, ex Degenti degli ospedali psichiatrici, Condannati e Internati ammessi al lavoro esterno.

Scadenze

Nessuna scadenza.

Normativa di riferimento

Legge 381/91; legge 193/00; DM 24 luglio 2014, n. 148.

INVITALIA

PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALLA LEGGE 381/91 (INVALIDI FISICI, PSICHICI E SENSORIALI, EX DEGENTI DI OSPEDALI PSICHIATRICI E GIUDIZIARI, SOGGETTI IN TRATTAMENTO PSICHIATRICO, TOSSICODIPENDENTI, ALCOLISTI, MINORI IN ETÀ LAVORATIVA IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ FAMILIARI)

MLPS - ANPAL - PERSONE SVANTAGGIATE

Misura

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALLA LEGGE 381/91

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

- Riduzione dell'aliquota contributiva nella misura del 100% (sgravio totale).

N.B. hanno diritto all'agevolazione contributiva le cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. B, della legge 381/91, ovvero le cooperative sociali che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Target

Invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di ospedali psichiatrici e giudiziari, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiari.

Scadenze

Nessuna scadenza.

Normativa di riferimento

Legge 381/91 e succ. modifiche.

INVITALIA

SOSTITUZIONE DI LAVORATRICI/LAVORATORI IN CONGEDO

MLPS - ANPAL - LAVORATORI IN SOSTITUZIONE

Misura

INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI IN SOSTITUZIONE

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

- Riduzione dell'aliquota contributiva nella misura del 50%.

N.B. hanno diritto all'agevolazione contributiva le aziende con meno di 20 dipendenti che assumono, con contratto a tempo determinato, lavoratori in sostituzione li lavoratori in congedo obbligatorio o facoltativo. L'agevolazione spetta fino al compimento di un anno di età del figlio della lavoratrice o del lavoratore sostituito o per un anno dall'accoglienza del minore adottato o in affidamento.

Target

Lavoratori assunti in sostituzione.

Scadenze

Nessuna scadenza.

Normativa di riferimento

D.lgs. 151/01.

INVITALIA

GIOVANI GENITORI

MLPS - ANPAL - GIOVANI GENITORI

Misura

INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE DI GIOVANI GENITORI

Target

Giovani fino a 35 anni genitori di figli minori e privi di contratto a tempo indeterminato che siano iscritti alla banca dati dei giovani genitori.

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo:

- € 5.000,00 a favore di imprese e società cooperative che assumono con contratto a tempo indeterminato giovani genitori iscritti alla Banca dati dei giovani genitori istituita presso l'INPS.

Scadenze

n.d.

Normativa di riferimento

Decreto del ministero della Gioventù del 19 novembre 2010, n. 301; circ. INPS n.115/11; messaggio INPS n.7376/15.

INVITALIA

PERSONE A CUI È STATA RICONOSCIUTA LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

MLPS - ANPAL – PERSONE CON PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Misura

INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONE A CUI È STATA RICONOSCIUTA LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Target

Persone a cui è stata riconosciuta la protezione internazionale a partire dal 1° gennaio 2016.

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo per un periodo massimo di 36 mesi nella misura da definire con decreto.

Scadenze

31 dicembre 2018.

Normativa di riferimento

Legge n. 205/17, art. 1, comma 109.

INVITALIA

DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE

MLPS - ANPAL - DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE

Misura

INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE

Target

donne vittime di violenza di genere, il cui status sia certificato dai servizi sociali del comune di residenza o dai centri anti-violenza o dalle case rifugio.

Tipologia ed entità

Incentivo contributivo per un periodo massimo di 36 mesi nella misura da definire con decreto.

Scadenze

31 dicembre 2018.

Normativa di riferimento

Legge n. 205/17, art. 1, comma 109.

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa di Portovesme

Allegato: Sistema della Ricerca

Roma, dicembre 2018

Incentivi e Innovazione

INVITALIA

Indice

- ✓ UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
- ✓ SARDEGNA RICERCHE
- ✓ PARCO TECNOLOGICO DELLA SARDEGNA
- ✓ CENTRO MARINO INTERNAZIONALE
- ✓ CRS4
- ✓ PORTO CONTE RICERCHE
- ✓ DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA BIOMEDICINA
- ✓ PIATTAFORMA ENERGIE RINNOVABILI
- ✓ CLUSTER SETTORI STRATEGICI
- ✓ CNR
- ✓ INFN

INVITALIA

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

L'ateneo di Cagliari è una delle due Università presenti in Sardegna e rappresenta il principale polo di attrazione per gli studenti di tutta l'isola. È impegnato a promuovere un confronto permanente con il sistema produttivo ed istituzionale: l'obiettivo è alimentare il processo di produzione di valore e di crescita della Sardegna, fungendo da motore di sviluppo e generatore di benessere sociale, attraverso la valorizzazione della qualità nella ricerca, nella didattica, nell'attività sanitaria e, più in generale, nel trasferimento delle conoscenze al territorio.

Facoltà
1. Biologia e Farmacia
2. Ingegneria e Architettura
3. Medicina e Chirurgia
4. Scienze
5. Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche
6. Studi Umanistici

DIPARTIMENTI
attivi da gennaio 2012

- ✓ Filologia, letteratura, linguistica
- ✓ Fisica
- ✓ Giurisprudenza
- ✓ Ingegneria civile, ambientale e architettura
- ✓ Ingegneria elettrica ed elettronica
- ✓ Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali
- ✓ Matematica e informatica
- ✓ Pedagogia, Psicologia, Filosofia
- ✓ Scienze biomediche
- ✓ Scienze chimiche e geologiche
- ✓ Scienze chirurgiche
- ✓ Scienze della vita e dell'ambiente
- ✓ Scienze economiche ed aziendali
- ✓ Scienze mediche e sanità pubblica
- ✓ Scienze sociali e delle istituzioni
- ✓ Storia, beni culturali e territorio

Fonte: Università di Cagliari

INVITALIA

SARDEGNA RICERCHE

L'Agenzia persegue le finalità di promozione della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico, di assistenza alle imprese e di erogazione di servizi.

Sardegna Ricerche può:

- ✓ sviluppare azioni istituzionali volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di innovazione;
- ✓ realizzare azioni finalizzate a migliorare il posizionamento competitivo del territorio nel contesto internazionale;
- ✓ erogare servizi finalizzati all'introduzione di soluzioni di prodotto, di processo e organizzative;
- ✓ realizzare, a favore delle nuove imprese innovative programmi di agevolazione, l'accompagnamento e il sostegno nello sviluppo dei piani aziendali;
- ✓ predisporre idonee condizioni infrastrutturali ed organizzative che favoriscano la nascita delle nuove imprese innovative;
- ✓ realizzare iniziative di animazione economica, di diffusione dell'innovazione tecnologica e di divulgazione;
- ✓ supportare la Regione nel coordinamento degli enti privati di ricerca di emanazione regionale;
- ✓ fornire supporto tecnico e amministrativo alla Regione e ad altre pubbliche amministrazioni per l'applicazione di normative e per la realizzazione di programmi rivolti alla promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della promozione imprenditoriale;
- ✓ collaborare con le università, i centri di ricerca, le imprese e le istituzioni di istruzione e formazione sarde, nazionali e internazionali, alla formazione e all'alta formazione del personale scientifico e tecnico;
- ✓ erogare benefici e agevolazioni a imprese centri di ricerca e persone fisiche per la promozione della ricerca in ambito aziendale dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;

L'ente ha quattro sedi operative: quella centrale è a Pula, le altre sono a Cagliari (sede legale), Uta (Zona industriale Macchiareddu) e Nuoro. Controlla tre società: il CRS4,Porto Conte Ricerche, Pula Servizi e Ambiente.

Fonte: Sardegna Ricerche - 2016

PARCO TECNOLOGICO DELLA SARDEGNA

Il Parco è un sistema di infrastrutture avanzate e servizi per l'innovazione per lo sviluppo e l'industrializzazione della ricerca. Ha quattro sedi: Pula (sede centrale), Alghero, Macchiareddu, Torregrande.

All'interno del Parco tecnologico della Sardegna sono presenti dieci piattaforme tecnologiche costituite da laboratori e apparecchiature scientifiche. Oltre ai servizi generali di logistica, manutenzione ed accoglienza, il Parco offre un'ampia gamma di servizi per lo sviluppo tecnologico.

Le piattaforme tecnologiche sono costituite da apparecchiature scientifiche, attrezzature e know-how di utilizzo collettivo. Sono strumenti di innovazione tecnologica finalizzati a promuovere attività di R&S e favorire l'ampliamento delle competenze e delle capacità laboratoristiche degli enti e delle imprese insediate e, più in generale, del contesto scientifico ed imprenditoriale locale. Servizi agli insediati.

CENTRO MARINO INTERNAZIONALE

Il *Centro Marino Internazionale - Fondazione IMC Onlus* ha sede a Torregrande (OR) è riconosciuta come Infrastruttura di Ricerca del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna e svolge attività di ricerca scientifica applicata in ambito marino, lagunare e costiero, con particolare riguardo alla gestione ambientale. Si occupa inoltre di divulgazione scientifica negli stessi ambiti.

Fonte: Sardegna Ricerche - 2016

CRS4

Il CRS4 è un centro di ricerca interdisciplinare che promuove lo studio, lo sviluppo e l'applicazione di soluzioni innovative a problemi provenienti da ambienti naturali, sociali e industriali. Tali sviluppi e soluzioni si basano sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione e sul Calcolo Digitale ad alte prestazioni. Il CRS4 è situato all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna.

Settori di specializzazione

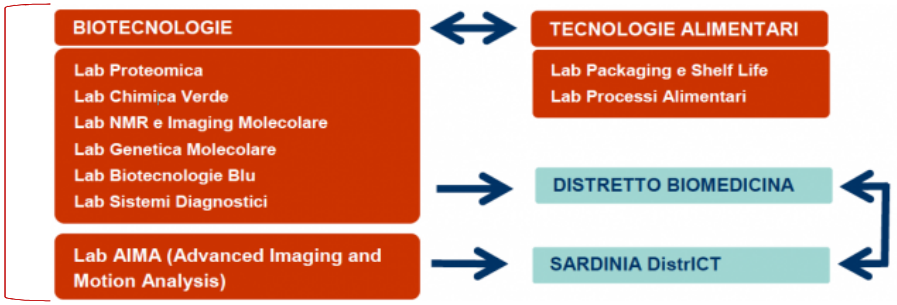
Biosciences - Data Intensive Computing - Reti e Sistemi ad Alte Prestazioni - HPC per Energia e Ambiente - Società dell'Informazione - Visual Computing.

PORTO CONTE RICERCHE

Il Centro Ricerche è uno dei motori del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna, attivo in ambiti tecnologici tra loro complementari: *biomarker discovery*, sistemi diagnostici e biotecnologie applicate per l'alimentazione e per la salute.

La società, in qualità di partecipata controllata di Sardegna Ricerche, gestisce la sede di Tramariglio (Alghero) del Parco Scientifico e Tecnologico.

Tecnologie



Fonte: Sardegna Ricerche - 2016

DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA BIOMEDICINA

Il Distretto della Biomedicina e delle Tecnologie per la Salute è uno dei soli cinque distretti nazionali dedicati alle biotecnologie applicate alla salute riconosciuti dal governo italiano.

L'area distrettuale è inoltre "Polo di Eccellenza delle tecnologie bioinformatiche applicate alla medicina personalizzata".

Il Distretto dispone di:

- 9 laboratori tecnologici nel Parco Scientifico della Sardegna, tra le sedi di Pula e Alghero (Tramariglio);

- laboratori appartenenti a strutture pubbliche regionali di ricerca ad uso condiviso tra atenei, aziende e centri di ricerca strutture di ricerca e aziende all'avanguardia, quali CRS4;

- 5 istituti del CNR, 10 dipartimenti universitari e 5 centri di ricerca focalizzati su specifiche malattie e disturbi (sclerosi multipla, dipendenze, sindrome di Tourette) e che svolgono attività di R&S nel settore;

- oltre 40 aziende operanti nel settore, tra cui spin-off, start-up e sedi locali di multinazionali;

- un'elevata specializzazione nei seguenti segmenti: sviluppo di farmaci, prodotti naturali, genetica e genomica, diagnostica, dispositivi medici e sistemi di informazione clinica.

Inoltre Il Governo regionale ha promosso anche la creazione nel Nord Sardegna di un **cluster tecnologico** delle biotecnologie applicate. L'obiettivo è di focalizzare in quest'area le competenze di punta disponibili per realizzare un sistema integrato che favorisca la ricerca e lo sviluppo imprenditoriale.

Fonte: Sardegna Ricerche - 2016

PIATTAFORMA ENERGIE RINNOVABILI

La Piattaforma Energie rinnovabili, articolata in tre laboratori tecnologici e in un'unità di supporto e progettazione, è gestita da Sardegna Ricerche con la collaborazione scientifica dell'Università di Cagliari. La Piattaforma realizza le proprie attività e progetti avvalendosi di un gruppo di lavoro multidisciplinare con esperienza pluriennale nei settori specifici.

La Piattaforma è dotata di impianti di produzione e di accumulo di energia da fonti rinnovabili, utilizzati per scopi di ricerca e, in regime di autoconsumo, per soddisfare una buona percentuale del fabbisogno energetico della struttura. Gli impianti di produzione, i sistemi di accumulo e i carichi della piattaforma sono inseriti all'interno di un progetto di realizzazione di microreti energetiche finalizzato a dimostrare la fattibilità e l'efficacia delle reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Piattaforma offre, con particolare riferimento alle proprie aree tematiche di interesse, i seguenti servizi: Servizi di informazione e formazione; Servizi di assistenza e supporto tecnico; Servizi di ricerca e trasferimento tecnologico; Ricerca Collaborativa.

CLUSTER SETTORI STRATEGICI

La Regione Sardegna ha individuato alcuni settori ritenuti strategici per le potenziali ricadute nel sistema economico regionale ed in riferimento a questi ha attivato specifiche politiche di sostegno attraverso la creazione dei seguenti cluster:

- ✓ informatica e telecomunicazioni
- ✓ sostenibilità ambientale
- ✓ agroalimentare
- ✓ industria culturale
- ✓ cluster odontotecnici

Fonte: Sardegna Ricerche - 2016

INVITALIA

CNR

Strutture del CNR presenti nella regione Sardegna

Istituti		
Monserrato	**IRGB**	Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica
Cagliari	**ISEM**	Istituto di storia dell'Europa mediterranea

Articolazioni Territoriali di Istituti del CNR		
Cagliari	Sede secondaria di Cagliari	Istituto officina dei materiali
Monserrato		Istituto di neuroscienze
Cagliari		Istituto di geologia ambientale e geoingegneria
Pula		Istituto di Farmacologia Traslazionale
Torregrande - Oristano	Sede secondaria di Oristano	Istituto per l'ambiente marino costiero
Sassari	Sede secondaria di Sassari	Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica
Li Punti		Istituto di chimica biomolecolare
Li Punti - Sassari		Istituto di biometeorologia
Li Punti - Sassari		Istituto di scienze delle produzioni alimentari
Li Punti - Sassari		Istituto per lo studio degli ecosistemi
Li Punti - Sassari		Istituto per il sistema produzione animale in ambiente Med.

Unità staccate di Istituti del CNR	
Oristano	Istituto di scienze delle produzioni alimentari

Unità organizzative di supporto		
Cagliari	Unità Organizzativa di Supporto di Cagliari	Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima
Lanusei	Sede Secondaria di Lanusei	Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica

Fonte: CNR- 2016

INVITALIA

INFN

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare è l'ente pubblico nazionale di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dedicato allo studio dei costituenti fondamentali della materia e delle leggi che li governano. Svolge attività di ricerca, teorica e sperimentale, nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare.

Le attività di ricerca dell'INFN si svolgono tutte in un ambito di competizione internazionale e in stretta collaborazione con il mondo universitario italiano, sulla base di consolidati e pluridecennali rapporti. La ricerca fondamentale in questi settori richiede l'uso di tecnologie e strumenti di ricerca d'avanguardia che l'INFN sviluppa sia nei propri laboratori sia in collaborazione con il mondo dell'industria. Nella Regione Sardegna è presente con una propria sede a Cagliari.